

Codice A1706B

D.D. 6 agosto 2021, n. 689

Disposizioni attuative in materia di formazione e prescrizioni per gli utilizzatori professionali, i distributori ed i consulenti approvate con D.G.R. n. 26-3513 del 9.7.2021. Approvazione delle domande per l'esame finalizzato al rilascio dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.



ATTO DD 689/A1706B/2021

DEL 06/08/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: Disposizioni attuative in materia di formazione e prescrizioni per gli utilizzatori professionali, i distributori ed i consulenti approvate con D.G.R. n. 26-3513 del 9.7.2021. Approvazione delle domande per l'esame finalizzato al rilascio dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vista la DGR n. 26-3513 del 9.7.2021, con cui la Giunta regionale, in applicazione del D.Lgs. 150/2012 art. 6 e del Decreto Interministeriale 22 gennaio 2014 – Adozione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ha approvato nuove disposizioni attuative in materia di formazione e prescrizioni per gli utilizzatori professionali, i distributori ed i consulenti, finalizzato al rilascio ed al rinnovo dei certificati di abilitazione rispettivamente all'acquisto e l'utilizzo, alla vendita dei prodotti fitosanitari nonché alla consulenza in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito "disposizioni");

Tenuto conto che, ai fini del rilascio dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti, nei casi previsti dalle disposizioni così approvate è necessaria la frequenza di un corso di formazione ed il superamento di un esame, che consiste nella compilazione di un questionario composto da 20 domande a risposta chiusa con punteggio differenziato;

Visti, in particolare, i Paragrafi 5.1.3, 6.1.2 e 7.1.2 delle disposizioni citate, che disciplinano le modalità di esame rispettivamente per utilizzatori professionali, consulenti e distributori, a norma dei quali l'universo delle domande da includere nel suddetto questionario è predisposto dalla Direzione Agricoltura e Cibo, in accordo con la Direzione Sanità;

Ritenuto di approvare le domande del test d'esame per il rilascio dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti predisposte dalla Direzione Agricoltura e Cibo, in accordo con la Direzione Sanità, contenute negli Allegati A (Rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari - Domande del test d'esame), B (Rilascio del

certificato di abilitazione per distributori di prodotti fitosanitari - Domande del test d'esame) e C (Rilascio del certificato di abilitazione all'attività di consulente - Domande del test d'esame) al presente provvedimento, del quale gli stessi fanno parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, per effetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 26-3513 del 9.7.2021, le nuove disposizioni di cui alla D.G.R. n. 26-3513 del 9.7.2021 saranno applicabili dal 14 agosto 2021, ovvero trascorsi trenta giorni dalla data della relativa pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte, avvenuta il giorno 15 luglio 2021 (Bollettino Ufficiale n. 28);

Ritenuto pertanto di stabilire che le domande approvate con il presente provvedimento saranno utilizzate a decorrere da tale data, con riferimento ai corsi avviati successivamente al 14 agosto 2021;

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dai Paragrafi 5.1.3, 6.1.2 e 7.1.2 delle disposizioni prima citate, le domande così approvate saranno rese disponibili nella specifica pagina web del sito della Regione Piemonte;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- richiamati: articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001; articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

DETERMINA

In applicazione dei Paragrafi 5.1.3, 6.1.2 e 7.1.2 delle “Disposizioni attuative in materia di formazione e prescrizioni per gli utilizzatori professionali, i distributori ed i consulenti” approvate con D.G.R. n. 26-3513 del 9.7.2021,

- di approvare le domande del test d'esame per il rilascio dei certificati di abilitazione per utilizzatori professionali, distributori e consulenti contenute negli Allegati A (Rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari - Domande del test d'esame), B (Rilascio del certificato di abilitazione per distributori di prodotti fitosanitari - Domande del test d'esame) e C (Rilascio del certificato di abilitazione all'attività di consulente - Domande del test d'esame) al presente provvedimento, del quale gli stessi fanno parte integrante e sostanziale.

- di stabilire che le domande approvate con il presente provvedimento saranno utilizzate a decorrere dal 14 agosto 2021, con riferimento ai corsi di formazione avviati successivamente a tale data; le medesime domande saranno rese disponibili nella specifica pagina web del sito della Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010. Il presente atto non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013.

L'Estensore
Sergio DE CARO

LA DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per
l'agricoltura)

Firmato digitalmente da Elena Russo

Allegato

RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E ALL'UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI

DOMANDE DEL TEST D'ESAME

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?</p> <p>a) Solamente per ingestione b) Attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio c) Solamente attraverso la pelle</p>	B	2
<p>Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare o compiere atti fisiologici?</p> <p>a) Nel caso in cui siano stati distribuiti prodotti poco tossici non occorre adottare alcuna precauzione b) Togliersi sempre i DPI, gli indumenti contaminati e lavarsi accuratamente possibilmente facendo una doccia c) Lasciar trascorrere alcune ore prima di mangiare, bere, fumare</p>	B	1
<p>Usando prodotti fitosanitari, se capita di bagnarsi con la nube irrorante, quali precauzioni bisogna seguire?</p> <p>a) È sufficiente cambiarsi gli indumenti protettivi b) Sospendere il lavoro, lavarsi accuratamente e cambiarsi gli indumenti c) Spogliarsi ed asciugarsi con un panno asciutto</p>	B	3
<p>Come si deve comportare l'operatore al termine di ogni trattamento?</p> <p>a) Lavarsi le mani b) Spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone (possibilmente doccia) c) Nessuna precauzione perché al termine dei trattamenti non si corre alcun pericolo</p>	B	1
<p>Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante i trattamenti?</p> <p>a) Bisogna lavare accuratamente il filtro b) Bisogna svitare il filtro, lavare la parte portante dopo l'uso e sostituire il filtro seguendo le indicazioni del produttore c) Deve essere revisionata almeno una volta all'anno e il filtro deve essere sostituito ogni volta.</p>	B	3
<p>Cosa deve fare l'utilizzatore di una maschera con filtro "antigas" efficace contro i vapori organici?</p> <p>a) Sostituire il filtro alla data di scadenza b) Se il filtro non è mai stato usato non è necessario sostituirlo alla data di scadenza c) Verificare la tenuta della maschera alla scadenza del filtro</p>	A	2

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>L'utilizzatore di un facciale filtrante con filtro "antipolvere-antigas"...</p> <ul style="list-style-type: none"> a) è inutile che si accerti della data di scadenza b) deve verificare che sia adeguato al rischio e, se il filtro è già stato usato, accertarsi che sia stato conservato correttamente c) deve solo accertarsi che il filtro sia integro 	B	1
<p>Un utilizzatore con barba quale DPI deve utilizzare per la protezione delle vie respiratorie?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Semimaschera b) Casco c) Maschera in tessuto non tessuto 	B	2
<p>Durante il trasporto dei prodotti fitosanitari acquistati è necessario disporre di Dispositivi di Protezione Individuale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, perché in caso di rottura delle confezioni e/o sversamenti è necessario indossare i DPI b) Solo se si sono acquistati prodotti fitosanitari sfusi c) Mai, perché la fase di trasporto non rientra tra quelle a rischio di contatto con il prodotto fitosanitario 	A	2
<p>Con quale colore è contrassegnato un filtro per vapori organici?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Marrone b) Grigio c) Verde 	A	3
<p>Quale colore e quale lettera identificano un filtro per polveri?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Bianco A b) Bianco P c) Marrone A 	B	3
<p>Nel caso di utilizzo dei filtri combinati per polveri e vapori organici, questi come devono essere posizionati?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) È indifferente b) Sul corpo della maschera deve essere montato il filtro per polveri e sul filtro per polveri deve essere montato il filtro per vapori organici c) Sul corpo della maschera deve essere montato il filtro per vapori organici e sul filtro per vapori organici deve essere montato il filtro per polveri 	C	3
<p>Cosa indicano i numeri posti nei filtri dopo la lettera che li contraddistingue (es. A1, P2, A2P2)?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Indicano la classe di appartenenza e nel caso dei filtri antivapori identificano la quantità di contaminante che il filtro non è in grado di adsorbire b) Nei filtri antipolvere forniscono l'indicazione dei tempi di saturazione del filtro c) Indicano il grado di efficienza e nel caso dei filtri antivapori identificano la capacità filtrante 	C	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>In caso di trattamenti in serra non provvista di impianto di irrorazione automatizzato, quali mezzi di protezione individuale delle vie respiratorie è opportuno utilizzare?</p> <p>a) Casco elettroventilato b) Mascherina facciale filtrante c) Maschera con facciale completo</p>	A	1
<p>Come è consigliabile che sia la tuta protettiva degli addetti ai trattamenti?</p> <p>a) Di fattura comune, preferibilmente in tessuto in modo da essere traspirante ed evitare l'eccessiva sudorazione dell'operatore b) Impermeabile e possibilmente in due pezzi in modo da agevolare i movimenti durante il lavoro c) In materiale speciale e adatta allo stato fisico del prodotto chimico utilizzato (gassoso, liquido o solido), alla quantità utilizzata e alla pressione di utilizzo</p>	C	1
<p>Relativamente ai DPI per la protezione del corpo, quale delle seguenti affermazioni è corretta?</p> <p>a) Le tute di Tipo 1 sono quelle con minor grado di protezione. b) Generalmente per le più comuni pratiche fitoiatriche è sufficiente l'impiego di una tuta di Tipo 2 c) Generalmente per le più comuni pratiche fitoiatriche è sufficiente l'impiego di una tuta con grado di protezione di Tipo 3, 4, 5, 6</p>	C	1
<p>Durante l'impiego dei prodotti fitosanitari, quali sono i guanti più comunemente impiegati?</p> <p>a) Gomma nitrilica b) Gomma nitrilica rivestiti internamente in cotone rigorosamente di III categoria c) Compatibilmente con quanto rilevato durante la valutazione del rischio i guanti sono generalmente in gomma nitrilica e neoprene</p>	C	2
<p>Durante l'esecuzione di un trattamento a mezzo di trattatrice non cabinata, gli occhiali protettivi devono essere indossati:</p> <p>a) nei casi in cui non siano usati il casco, la maschera con facciale completo o la visiera; b) non vanno mai indossati c) solo in caso di distribuzione di prodotti fitosanitari irritanti per gli occhi</p>	A	1
<p>Nei trattori, la cabina pressurizzata con sistema di filtraggio idoneo:</p> <p>a) è un dispositivo di protezione individuale b) non è un dispositivo di protezione collettiva c) è un dispositivo di protezione collettiva</p>	C	1
<p>Non rispettando le norme sull'uso dei prodotti fitosanitari a quali rischi si sottopone l'operatore?</p> <p>a) Nessun inconveniente b) Intossicazione acuta o cronica c) Solo lievi disturbi</p>	B	1

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Coloro che effettuano trattamenti, o comunque lavorano in ambiente contaminato da prodotti fitosanitari, possono assumere farmaci?</p> <p>a) Sì, in quanto non hanno nulla a che vedere con i prodotti fitosanitari che si danno alle piante</p> <p>b) Sì, se si deve fare un ciclo di cure al quale si è abituati</p> <p>c) Sì, comunque informandone prima il medico per evitare eventuali interferenze.</p>	C	2
<p>E' opportuno che una donna in gestazione o in allattamento collabori ai trattamenti?</p> <p>a) Sì, se vengono utilizzati prodotti fitosanitari autorizzati in agricoltura biologica</p> <p>b) Sì, se provvista di dispositivi di protezione individuali</p> <p>c) No, in nessun caso</p>	C	1
<p>I prodotti fitosanitari sono suscettibili ad incendiarsi e, comunque, possono bruciare?</p> <p>a) No, è un rischio non riportato in etichetta</p> <p>b) Sì, ma solo i liquidi preparati con solventi come lo xilolo</p> <p>c) Sì, alcuni possono autoincendiarsi, e comunque moltissimi possono bruciare se innescati</p>	C	3
<p>I DPI che appartengono alla 3^A categoria</p> <p>a) sono quelli che offrono garanzie di protezioni maggiori in termini di sicurezza ma che non sono sottoposti a prove di resistenza</p> <p>b) sono quelli che presentano maggiore resistenza al rischio di abrasione</p> <p>c) sono quelli di progettazione complessa destinati a salvaguardare dai rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente, riconoscibili dalla marcatura CE</p>	C	2
<p>Relativamente alla gestione dei DPI</p> <p>a) il lavoratore deve prevedere luoghi in cui riporre gli stessi cosicché da garantire una corretta pulizia</p> <p>b) il lavoratore deve provvedere alla corretta custodia e manutenzione secondo le indicazioni fornite dal datore di lavoro e riporli in luoghi idonei e dotati di attrezzature adeguate (spogliatoi e armadietti).</p> <p>c) il lavoratore deve riporli appesi in luogo fresco e riparato</p>	B	1
<p>Considerato che i DPI utilizzati dagli addetti ai trattamenti fitosanitari rientrano tra i DPI 3^A categoria, il datore di lavoro deve anche:</p> <p>a) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione e informazione e addestramento</p> <p>b) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione, informazione e sorveglianza sanitaria</p> <p>c) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione, informazione</p>	A	1

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) se i prodotti non sono pericolosi, può avvenire negli stessi locali dedicati allo stoccaggio di mangimi b) deve avvenire nei contenitori originali, con etichette integre e leggibili, in locali o armadi dedicati c) deve prevedere il posizionamento dei prodotti su ripiani inferiori rispetto ai mangimi così da garantire un facile recupero in caso di sversamento. 	B	2
<p>Quali sono le problematiche a cui occorre dare priorità durante la predisposizione del locale dei prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Prevedere idonei DPI da utilizzarsi durante l'utilizzo dei prodotti fitosanitari b) Prevenire la contaminazione dei corpi idrici e dei lavoratori addetti. c) Prevenire la contaminazione dei corpi idrici e della rete fognaria e prevedere misure di sicurezza per la protezione dell'operatore e delle persone che lo circondano. 	C	2
<p>Quali sono i Requisiti Essenziali di Sicurezza (RES) che l'utilizzatore dei DPI deve verificare?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La presenza della dichiarazione di conformità, della nota informativa e della marcatura CE sia sul DPI che sull'imballaggio b) La presenza della dichiarazione di conformità c) La presenza della nota informativa 	A	1
<p>Quale fra queste è la situazione più sicura per eseguire la preparazione della miscela e il riempimento del serbatoio?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Su una piazzola appositamente predisposta. b) Ovunque, basta impiegare adeguati accorgimenti per evitare la contaminazione delle fonti di acqua con i prodotti fitosanitari. c) Nel luogo più vicino possibile al campo da trattare 	A	3
<p>In quali fasi dell'impiego dei prodotti fitosanitari occorre indossare i DPI ?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Acquisto e trasporto, miscelazione/riempimento, applicazione e pulizia b) Miscelazione/riempimento, applicazione e conservazione c) Miscelazione/riempimento ed eventuale attività di controllo in campo nel tempo di rientro 	C	3
<p>Che cosa indicano le frasi H in una etichetta?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il livello di pericolo di un prodotto fitosanitario b) I consigli di prudenza da adottare durante l'uso dei prodotti fitosanitari c) Il livello di rischio collegato all'utilizzo del prodotto fitosanitario 	A	2
<p>Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati, è corretto?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) No, in nessun caso, per il grave rischio di intossicazione b) Sì, ma solo se non si usano prodotti pericolosi per ingestione c) Sì, a condizione che si utilizzino i DPI 	A	2
<p>Che cosa indicano le frasi P in una etichetta?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) I consigli di prudenza per prevenire gli effetti nocivi conseguenti all'impiego di un prodotto fitosanitario b) Il livello di pericolo di un prodotto fitosanitario c) Il divieto di utilizzare il prodotto in pieno campo 	A	1

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Nel caso dell'insorgere di un malessere che si ritiene in qualche modo collegato con l'impiego di prodotti fitosanitari come è opportuno comportarsi?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Provocare il vomito e mettersi a riposo b) Bere del latte e distendersi per qualche ora c) Rivolgersi al pronto soccorso mostrando le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati 	C	3
<p>Cosa si deve fare nel caso in cui il prodotto fitosanitario entri in contatto con gli occhi dell'operatore?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Attenersi a quanto riportato nella scheda di sicurezza b) Mettere il collirio c) Attenersi a quanto riportato nella etichetta 	A	2
<p>Quali rischi può comportare l'ingestione di alcolici durante i trattamenti con prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nessun rischio b) Interazione tossica fra alcol etilico e prodotto fitosanitario c) Disturbi gastroenterici 	B	1
<p>Quali provvedimenti immediati occorre adottare se durante i trattamenti con prodotti fitosanitari compaiono chiazze cutanee (arrossamenti della pelle e bolle)?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione e lavare accuratamente le superfici cutanee interessate con acqua e sapone neutro b) Il soggetto deve cospargere immediatamente le superfici cutanee interessate con una pomata medicata c) Il soggetto deve lavare le parti cutanee interessate con alcol 	A	2
<p>In caso di trattamenti in presenza dei corsi d'acqua, per evitare di contaminarli, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) salvo specifiche indicazioni previste dalle normative, rispettare la distanza indicata in etichetta b) trattare fino al bordo dell'acqua c) non effettuare trattamenti 	A	1
<p>I trattamenti con prodotti fitosanitari possono essere dannosi per le api?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) No, se si usano insetticidi per contatto b) Sì, sempre c) Sì, se nella coltura trattata è presente melata 	C	2
<p>Sono consentiti i trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api durante il periodo della fioritura della coltura?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, ma solo su colture non visitate dalle api (come, ad esempio, il frumento) b) Sì, ad esclusione dei frutteti c) No, in nessun caso 	C	2
<p>E' permesso prelevare acqua dai fossi o dai canali direttamente con mezzi irroranti?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) No b) Sì, purché si lavi prima dell'uso il tubo aspirante c) Sì, utilizzando tecniche o dispositivi idonei ad evitare la contaminazione della fonte idrica 	C	1

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>I contenitori usati dei prodotti fitosanitari, conferiti a una ditta specializzata, devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) essere accompagnati solo dalla bolla di trasporto b) essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti c) essere accompagnati dalla fattura di acquisto 	B	1
<p>Il produttore dei rifiuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) è responsabile degli stessi fino al momento dell'accettazione da parte dell'impianto di destinazione b) è responsabile degli stessi fino alla consegna alla ditta specializzata c) può avvalersi di una ditta specializzata e non avere più responsabilità 	A	3
<p>Per evitare danni alle api è vietato effettuare trattamenti insetticidi in un frutteto:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) quando la vegetazione sottostante è in fioritura b) prima della fioritura del frutteto in assenza di vegetazione sottostante c) quando la temperatura atmosferica è inferiore a 3 gradi centigradi 	A	3
<p>Quali sono le modalità attraverso le quali i prodotti fitosanitari si disperdono nell'ambiente?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Deriva, volatilità, ruscellamento e percolazione b) Contatto, asfissia e ingestione c) Deriva e ingestione 	A	3
<p>E' possibile irrorare una coltura in presenza di vento?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, a seconda della direzione del vento b) Sì, osservando l'anemometro c) No 	C	3
<p>Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, ma solo quelli di prodotti fitosanitari ammessi in agricoltura biologica b) Sì, purché non siano adibiti a contenere sostanze alimentari c) No, mai 	C	3
<p>Quali limitazioni specifiche occorre adottare sull'utilizzo di prodotti fitosanitari in prossimità di zone frequentate dalla popolazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nessuna limitazione se il prodotto fitosanitario è biologico b) Nessuna limitazione in particolare se la distanza da queste zone è superiore a 30m c) Prendere precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'appezzamento irrorato 	C	3
<p>I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso debbono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) bonificati, custoditi in un deposito temporaneo per un massimo di 20 giorni e smaltiti come rifiuti indifferenziati b) bonificati e inceneriti presso l'azienda c) bonificati e conferiti ad una ditta autorizzata al loro smaltimento 	C	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Cosa occorre fare dell'acqua di lavaggio derivante dalla bonifica dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Deve essere scaricata per terra, avendo cura di non bagnarsi con eventuali schizzi</p> <p>b) Deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento</p> <p>c) E' possibile scaricarla in fognatura o nel pozzetto dell'area attrezzata</p>	B	2
<p>Entro quanto tempo dal trattamento deve essere aggiornato il registro dei trattamenti?</p> <p>a) Entro 20 giorni e comunque deve essere sempre a disposizione in caso di controlli in campo per la condizionalità</p> <p>b) Entro 30 giorni e comunque entro la raccolta deve essere a disposizione e completato a richiesta dell'autorità</p> <p>c) Entro la settimana successiva l'effettuazione del trattamento fitosanitario</p>	B	3
<p>I contenitori vuoti di prodotti fitosanitari possono rimanere in deposito temporaneo presso l'azienda...</p> <p>a) all'aperto, purché confinati entro la proprietà privata</p> <p>b) all'aperto, sotto coperture provvisorie</p> <p>c) in ambienti con requisiti tali da impedire qualsiasi dispersione e per un periodo massimo di un anno</p>	C	1
<p>Il formulario di trasporto dei rifiuti deve essere redatto...</p> <p>a) in due esemplari, uno per il produttore ed uno per il trasportatore</p> <p>b) in tre esemplari, uno per il produttore, uno per il trasportatore ed uno per lo smaltitore</p> <p>c) in quattro esemplari, uno per il produttore, due per il trasportatore ed uno per lo smaltitore</p>	C	2
<p>Quali fra i seguenti sono tutti prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Concimi, insetticidi e diserbanti</p> <p>b) Acaricidi, nematocidi e fitoregolatori</p> <p>c) Prodotti antiparassitari per uso zootecnico e diserbanti</p>	B	1
<p>A cosa serve un prodotto fitosanitario insetticida?</p> <p>a) A combattere gli insetti degli animali</p> <p>b) A combattere malattie crittogamiche</p> <p>c) A combattere gli insetti dannosi alle piante coltivate</p>	C	3
<p>A cosa serve un prodotto fitosanitario erbicida?</p> <p>a) A controllare o eliminare le erbe infestanti</p> <p>b) A favorire lo sviluppo delle erbe del prato</p> <p>c) Alla sterilizzazione del suolo</p>	A	2
<p>A che cosa servono i fungicidi?</p> <p>a) A combattere le malattie crittogamiche delle piante coltivate</p> <p>b) Esclusivamente ad eliminare i funghi nelle fungaie a fine ciclo produttivo</p> <p>c) A distruggere le foglie attaccate dal marciume</p>	A	2

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
Da chi viene autorizzata l'etichetta di un prodotto fitosanitario? a) Dalla Regione b) Dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali c) Dal Ministero della Salute	C	1
Cosa si intende per sostanza attiva? a) Una sostanza che aumenta l'efficacia del prodotti fitosanitario b) La sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro le avversità da combattere c) Un prodotto fitosanitario che può essere acquistato solamente da chi possiede il certificato per utilizzatore professionale	B	2
Cosa si intende per "preparato" o "formulato commerciale"? a) Solo una miscela di più sostanze attive b) Il prodotto derivante dalla miscelazione con l'acqua c) Il prodotto fitosanitario come acquistato dal distributore	C	2
Che cosa sono i coformulanti? a) Sostanze che riducono la tossicità della sostanza attiva b) Sostanze che completano il prodotto fitosanitario c) Sostanze che prolungano il tempo di sicurezza	B	1
Cosa significa il parametro della DL 50 riportata nella scheda di sicurezza? a) Il 50% del prodotto che può essere letale in caso di ingestione accidentale da parte dell'operatore b) La dose che uccide il 50% degli animali sottoposti a trattamento c) La dose da diluire al 50% per avere un'azione letale	B	2
A cosa si riferisce la CL50 riportata nella scheda di sicurezza? a) Al rischio di tossicità per via cutanea b) Al rischio di tossicità per via inalatoria c) Al rischio di tossicità per ingestione	B	1
Prodotti fitosanitari diversi contenenti la stessa sostanza attiva possono essere contrassegnati con pittogrammi e frasi di rischio differenti? a) No b) Dipende dalla taglia della confezione del prodotto fitosanitario c) Sì	C	1
Cosa fare nel caso non venga consegnata da parte del venditore la Scheda di Sicurezza (SDS) all'atto dell'acquisto di un prodotto fitosanitario? a) Nulla, perché non è necessaria b) Pretendere il rilascio in quanto obbligatorio c) Nulla, perché le informazioni sono riportate già sull'etichetta	B	3
Un prodotto contrassegnato dal simbolo del "punto esclamativo" indica: a) Prodotto pericoloso b) Prodotto nocivo c) Prodotto non pericoloso	B	2
Dove possono essere reperiti i prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali? a) Da un altro agricoltore in caso di necessità b) Esclusivamente da rivenditori autorizzati c) On line anche in assenza del certificato di utilizzatore professionale	B	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Quali sono i rischi connessi all'utilizzo di un prodotto fitosanitario non autorizzato?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Rischi sanitari per la collettività e danni economici b) Solo rischi legati a frode fiscale per l'agricoltore c) Solo rischi di fitotossicità per la coltura trattata 	A	2
<p>Possono essere acquistati prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, purché si tratti di prodotti poco tossici b) No, in nessun caso c) Solo nel caso il rivenditore ne garantisca la provenienza e l'efficacia 	B	2
<p>Quali sono alcuni requisiti tassativi per l'acquisto ed il commercio dei prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La confezione deve essere integra, completa di etichetta ed in vetro b) Confezione originale, numero e data di registrazione del Ministero della Salute, classificazione del prodotto c) Qualora l'acquisto sia fatto tramite ordinazione scritta, non valgono le norme previste per la vendita diretta 	B	1
<p>Per fitotossicità si intende un danno provocato da un prodotto fitosanitario...</p> <ul style="list-style-type: none"> a) alle colture agrarie b) ad animali e pesci c) all'uomo 	A	2
<p>Chi è responsabile di eventuali intossicazioni dell'operatore durante il trattamento per il cattivo uso dei DPI?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Chi effettua il trattamento b) Chi ha commissionato il trattamento c) Chi ha venduto il prodotto 	A	3
<p>L'uso del mezzo aereo per i trattamenti fitosanitari in Piemonte è consentito?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì sempre b) No, è vietato salvo autorizzazione in deroga c) Sì solo sulla vite con droni 	B	1
<p>Cosa sono i metaboliti di una sostanza attiva?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Solventi derivanti dalla degradazione dei prodotti di partenza b) Prodotti di trasformazione e di degradazione del prodotto di partenza c) Adesivanti derivanti dalla trasformazione del prodotto di partenza 	B	1
<p>Che cosa si intende per coformulanti o coadiuvanti di un prodotto fitosanitario?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sostanze di degradazione del prodotto fitosanitario b) Sostanze estranee formatasi nel processo produttivo o durante la conservazione c) Sostanze che migliorano l'azione della sostanza attiva, favorendone la regolare distribuzione e la persistenza 	C	1

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Cosa si intende per intervallo di sicurezza?</p> <p>a) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e il consumo del prodotto raccolto</p> <p>b) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta e, per le derrate alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e l'immissione in commercio</p> <p>c) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e il trattamento successivo e, per le derrate alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e il loro consumo</p>	B	3
<p>Cosa si intende per tempo di rientro?</p> <p>a) L'intervallo di tempo che, deve trascorrere tra il trattamento e l'accesso di uomini o animali nella zona trattata</p> <p>b) L'intervento di tempo previsto tra la raccolta del prodotto e la semina della coltura successiva sullo stesso appezzamento</p> <p>c) L'intervallo di tempo previsto tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto presso il centro di distribuzione</p>	A	3
<p>Quando in etichetta non è indicato il tempo di rientro, dopo quanto tempo è buona norma rientrare in un appezzamento trattato senza gli opportuni DPI?</p> <p>a) Almeno 48 ore,</p> <p>b) Il tempo dato dall'intervallo di sicurezza</p> <p>c) Almeno 12 ore</p>	A	2
<p>Qual è il simbolo che identifica un prodotto "pericoloso" per tossicità acuta ?</p> <p>a) Una croce di S. Andrea bianca inserito in un riquadro romboidale</p> <p>b) Un punto esclamativo inserito in un riquadro romboidale</p> <p>c) Un teschio su ossa incrociate inserito in un riquadro romboidale</p>	C	2
<p>Chi è responsabile di eventuali danni che potrebbero verificarsi in seguito all'uso dei prodotti fitosanitari in modo non conforme alle indicazioni?</p> <p>a) Colui che ha eseguito il trattamento</p> <p>b) Colui che ha acquistato il prodotto fitosanitario</p> <p>c) Colui che ha venduto il prodotto fitosanitario</p>	A	3
<p>Cosa si intende per residuo di una sostanza attiva?</p> <p>a) La percentuale di sostanza attiva presente nel prodotto commerciale</p> <p>b) La quantità di sostanza attiva, delle sue impurezze e/o dei suoi prodotti di metabolizzazione, degradazione o reazione, presenti in qualsiasi substrato (suolo, acqua, vegetali, alimenti)</p> <p>c) La quantità di sostanza attiva che residua nel serbatoio della macchina di distribuzione dopo aver effettuato il trattamento</p>	B	2
<p>Cosa è il registro dei trattamenti?</p> <p>a) Un registro dove si annotano le date di effettuazione dei trattamenti</p> <p>b) Un registro del contoterzista in cui il contoterzista stesso riporta tutti i trattamenti che ha effettuato nell'anno presso i propri clienti</p> <p>c) Un registro dove vengono annotate tutte le informazioni relative ai trattamenti effettuati durante l'anno su ogni appezzamento o coltura</p>	C	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Il certificato di abilitazione per utilizzatori professionali viene rinnovato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) previa frequenza di un corso di almeno 12 ore ed esame b) previo superamento di un esame c) previa frequenza di un corso di 12 ore 	C	2
<p>Il certificato di abilitazione per utilizzatori professionali.....</p> <ul style="list-style-type: none"> a) è anche necessario per l'attività di consulente b) è necessario per l'acquisto e l'utilizzo di tutti i prodotti fitosanitari per uso professionale c) è necessario solo per l'acquisto di tutti i prodotti fitosanitari per uso professionale 	B	3
<p>Chi acquista prodotti fitosanitari ad uso professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) deve esibire al venditore il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari b) se lo ritiene utile, può conservare per un anno, insieme al registro dei trattamenti, la documentazione relativa all'acquisto c) prima dell'acquisto deve dichiarare al venditore l'estensione della superficie che intende trattare 	A	3
<p>Un agricoltore che affida i trattamenti fitosanitari ad un contoterzista deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) verificare che sia in possesso del certificato di utilizzatore professionale b) verificare che sia in possesso del certificato di abilitazione alla vendita c) verificare che sia in possesso del certificato di abilitazione alla professione di contoterzista 	A	3
<p>Che cosa si intende per Limite Massimo di Residui (LMR) di una sostanza attiva?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La quantità massima di sostanza attiva ammessa sui vegetali al momento della raccolta b) La quantità massima di sostanza attiva che residua nella botte al termine del trattamento c) La quantità massima di sostanza attiva ammessa sui vegetali al momento della commercializzazione 	C	1
<p>Cosa si intende per soglia di intervento?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'intervallo di date entro le quali è economicamente vantaggioso effettuare un trattamento b) La valutazione del costo del trattamento rispetto ai ricavi ipotetici per la vendita del prodotto finale c) Il limite di infezione o di infestazione oltre il quale è necessario intervenire per evitare danni economici 	C	3
<p>I prodotti fitosanitari ad uso non professionale per piante edibili (PFnPE):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) possono essere acquistati presso i rivenditori autorizzati esclusivamente da coloro che possiedono il certificato di abilitazione per utilizzatori non professionali b) possono essere acquistati ovunque e solo dagli utilizzatori non professionali c) possono essere acquistati presso i rivenditori autorizzati sia dagli utilizzatori non professionali che da coloro che possiedono il certificato di abilitazione 	C	2

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>E' possibile utilizzare prodotti fitosanitari di cui sia stata revocata l'autorizzazione?</p> <p>a) Sì, in qualsiasi momento purché acquistato prima della data di revoca</p> <p>b) Sì, purché per l'utilizzo si seguano le indicazioni del consulente</p> <p>c) No, in nessun caso dopo il termine di utilizzo previsto dalla comunicazione di revoca</p>	C	3
<p>Quali responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Nessuna responsabilità</p> <p>b) È considerato responsabile solo se il prodotto non viene utilizzato secondo le indicazioni del produttore</p> <p>c) La responsabilità diretta di modalità idonee di trasporto, conservazione e di impiego del prodotto e del corretto smaltimento delle confezioni</p>	C	2
<p>Il certificato di abilitazione per utilizzatori professionali può essere ceduto ad un'altra persona per acquistare prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Sì, se viene utilizzato per acquistare prodotti fitosanitari presso la rivendita di fiducia</p> <p>b) No, in quanto è un documento personale</p> <p>c) Sì, ma solo se viene ceduto a un familiare o a un coadiuvante</p>	B	3
<p>Quale pittogramma è riportato sull'etichetta di un prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente?</p> <p>a) Un pesce</p> <p>b) Un albero privo di foglie e un pesce</p> <p>c) Un punto esclamativo</p>	B	2
<p>Quali sono le attività regolamentate dal PAN?</p> <p>a) Il finanziamento dei corsi finalizzati al conseguimento dei certificati fitosanitari</p> <p>b) L'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari</p> <p>c) L'autorizzazione all'impiego di organismi geneticamente modificati</p>	B	1
<p>E' obbligatorio registrare i trattamenti con prodotti fitosanitari alle colture agricole?</p> <p>a) Sì, ma solo quando non si utilizzano prodotti autorizzati in agricoltura biologica</p> <p>b) Sì, sempre</p> <p>c) No, è obbligatorio solo nel caso in cui il trattamento abbia procurato fastidio a qualcuno</p>	B	3
<p>Il registro dei trattamenti deve esser compilato solo per i trattamenti effettuati nelle aziende agricole?</p> <p>a) Sì, indipendentemente dalla coltura trattata</p> <p>b) No, anche per i trattamenti effettuati negli orti e giardini familiari</p> <p>c) No, anche per i trattamenti per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli</p>	C	2
<p>Nel caso in cui non ci si rivolga ad un contoterzista, da chi deve essere compilato il registro dei trattamenti?</p> <p>a) Dall'organizzazione professionale di categoria o dal commercialista</p> <p>b) Da chi ha effettuato il trattamento</p> <p>c) Da chi ha venduto il prodotto fitosanitario utilizzato per il trattamento</p>	B	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Per effettuare i trattamenti fitosanitari in modo da soddisfare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro il lavoratore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) essere informato sul rispetto dell'orario di lavoro, formato a lavorare in qualsiasi circostanza atmosferica e addestrato a sopportare le fatiche b) essere formato ed addestrato all'uso delle misure protettive c) partecipare ad un corso di formazione sui DPI 	B	2
<p>Il non rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle indicazioni per la tutela della salute o dell'ambiente puo' comportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un richiamo per il possessore del certificato b) la sospensione del certificato per un periodo di tempo c) esclusivamente una sanzione amministrativa 	B	3
<p>In riferimento ai prodotti fitosanitari autorizzati ritirati o revisionati, esistono delle informazioni elettronicamente accessibili al pubblico rese disponibili dalle autorità competenti?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, sul sito web del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali nella banca dati prodotti fitosanitari revocati b) Sì, sul sito web del Ministero della Salute nella banca dati prodotti fitosanitari c) No, esistono solo le schede di sicurezza (SDS) in formato cartaceo consegnate dal rivenditore 	B	2
<p>Nel caso in cui dovessero verificarsi fenomeni di deriva dovuti all'utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione della miscela:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) all'utilizzatore professionale viene fatto un richiamo verbale dai Carabinieri Forestali b) l'utilizzatore professionale viene invitato a sospendere il trattamento c) all'utilizzatore professionale viene sospeso per un periodo di tempo il certificato da parte dell'autorità competente 	C	3
<p>Nel caso di utilizzo di un prodotto fitosanitario da parte di un conto terzi in ambito extra agricolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) è necessario annotare il trattamento sul registro dei trattamenti b) non è necessario annotare il trattamento sul registro essendo in ambito extra agricolo c) è necessario annotare il trattamento solo nel caso in cui siano utilizzati prodotti pericolosi per l'ambiente 	A	2
<p>Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari sensibilizzanti per inalazione?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante" b) Con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare c) Con un pittogramma a forma di losanga con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo della persona danneggiata di colore nero e la scritta "pericolo". 	C	2

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>E' necessario acquisire il certificato da utilizzatore professionale per acquistare prodotti fitosanitari pericolosi per l'ambiente?</p> <p>a) No, perchè non sono pericolosi per la salute dell'uomo</p> <p>b) Il certificato è obbligatorio per tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale</p> <p>c) Solo quando vengono irrorati su seminativi in pieno campo</p>	B	2
<p>La scheda di dati di sicurezza di un prodotto fitosanitario può essere consegnata su supporto magnetico o per via elettronica?</p> <p>a) Sì, ma solo se si dichiara di essere in possesso di un computer o di essere collegati a internet</p> <p>b) No, la scheda di dati di sicurezza deve essere consegnata sempre a mano in fotocopia cartacea</p> <p>c) No, la scheda di dati di sicurezza deve essere consegnata sempre a mano in originale</p>	A	2
<p>Gli insetti e gli acari presenti sulle colture, sono tutti dannosi?</p> <p>a) No, perché molti sono predatori e parassiti di organismi nocivi</p> <p>b) Sì, specialmente su alcune coltivazioni agricole</p> <p>c) No, se sono ormai diventati adulti</p>	A	1
<p>In quale gruppo si deve scegliere il prodotto da utilizzare per combattere gli afidi dannosi alle colture?</p> <p>a) Insetticidi</p> <p>b) Fungicidi</p> <p>c) Acaricidi</p>	A	3
<p>Le tecniche di lotta biologica possono essere utilizzate solo in agricoltura biologica?</p> <p>a) Sì, perché lotta e agricoltura biologica sono la stessa cosa</p> <p>b) Sì, poiché bisogna aderire ad un regolamento comunitario specifico</p> <p>c) No, anche al di fuori del contesto dell'agricoltura biologica</p>	C	2
<p>Cosa si intende per difesa integrata?</p> <p>a) L'uso congiunto e razionale di mezzi agronomici, fisici, biologici e chimici</p> <p>b) L'utilizzo di trattori a trazione integrale per l'effettuazione di trattamenti</p> <p>c) L'insieme integrato di anticrittogamici ed insetticidi</p>	A	3
<p>Cosa sono i trattamenti a calendario?</p> <p>a) Quelli consigliati sui lunari</p> <p>b) Quelli effettuati a scopo cautelativo a date fisse uguali ogni anno</p> <p>c) Quelli effettuati a scopo cautelativo in momenti prestabiliti senza tenere conto della presenza del parassita</p>	C	2
<p>Cosa si intende per lotta biologica?</p> <p>a) L'uso esclusivo dei fattori naturali che limitano l'azione degli agenti nocivi per le colture</p> <p>b) L'uso di prodotti fitosanitari biologici secondo calendari predisposti</p> <p>c) L'uso di fitosanitari di sintesi in tempi e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni meteorologiche</p>	A	1

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
Quali prodotti fitosanitari possono essere usati per la produzione biologica? a) Nessuno b) Solo quelli definiti “biologici” c) Solo quelli previsti da una apposita normativa	C	3
Nelle macchine irroratrici ad alto volume la quantità di prodotto da irrorare per ettaro, rispetto a quelle a basso volume, è... a) maggiore b) minore c) circa uguale	C	1
La taratura e il controllo funzionale delle macchine irroratrici sono necessarie per: a) eseguire meno trattamenti b) ridurre i tempi necessari per i trattamenti c) ridurre le perdite di prodotti fitosanitari nell’ambiente	C	3
Ai fini della sicurezza individuale è più pericoloso utilizzare una irroratrice... a) trainata b) a spalla c) portata	C	2
La trascinazione della miscela di prodotto fitosanitario dall’attrezzatura utilizzata per effettuare il trattamento è da evitare? a) No, purché avvenga sulla coltura da trattare b) Sì, sempre c) Sì, se si tratta di prodotti pericolosi per l’ambiente acquatico	B	3
Può una coltura diventare un’infestante per la coltura che segue? a) Sì, sempre b) No, mai c) Sì, è possibile	C	1
Qual è un possibile mezzo di previsione delle infezioni fungine utile a valutare la necessità di trattamenti? a) Il controllo dei parametri meteorologici b) Non esistono mezzi adatti c) Il controllo del colore delle foglie	A	3
Cosa può provocare la pratica della monocoltura con impiego di prodotti fitosanitari? a) L’accumulo nel terreno di sostanze attive ed il selezionarsi di organismi dannosi alle colture resistenti ai prodotti fitosanitari b) L’accumulo di sostanza organica nel terreno e la specializzazione della micro fauna terricola c) Il peggioramento della struttura del terreno	A	3
E’ corretto eseguire i trattamenti fitosanitari a calendario seguendo le fasi fenologiche? a) Sì, perché si è sicuri di colpire in tempo l’avversità da combattere b) No, perché non si è certi che l’avversità sia realmente presente o abbia raggiunto un livello di dannosità per la coltura c) Sì, solo se si usano prodotti fungicidi	B	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>I nematodi fitoparassiti possono trasmettere virosi?</p> <p>a) Sì, sempre b) No, mai c) Solo alcune specie sono in grado di trasmettere determinati virus</p>	C	1
<p>Il controllo funzionale delle attrezzature deve essere eseguito</p> <p>a) dall'agricoltore b) in una qualsiasi officina meccanica c) presso Centri riconosciuti dalle Regioni da parte di tecnici abilitati</p>	C	3
<p>Qual è l'operazione più corretta per contrastare la comparsa di resistenza ad un sostanza attiva?</p> <p>a) Alternare l'utilizzo con un'altra sostanza attiva con diverso meccanismo di azione b) Aumentare il dosaggio della stessa sostanza attiva riducendo il numero di trattamenti c) Aumentare il numero degli interventi riducendo la quantità di sostanza attiva usata per ogni trattamento</p>	A	3
<p>Quale deve essere il comportamento nel caso in cui le confezioni presenti nel locale adibito a magazzino dei prodotti fitosanitari si rompano e fuoriescano quantità anche minime di prodotto fitosanitario?</p> <p>a) Occorre lavare la superficie imbrattata con acqua e convogliare il residuo nella fognatura per evitare l'inquinamento ambientale b) Occorre pulire le superfici imbrattate, raccogliere il prodotto, se liquido, con materiale assorbente quale segatura o sabbia per impedire che il prodotto finisca nella fognatura e smaltire il rifiuto secondo le norme vigenti c) Occorre intervenire provvedendo ad asciugare la superficie con una spugna o con uno strofinaccio</p>	B	3
<p>Per stemperare il formulato è meglio utilizzare</p> <p>a) sempre lo stesso recipiente b) un recipiente diverso per ciascun tipo di prodotto c) un dispositivo pre-miscelatore</p>	C	1
<p>Com'è giusto che sia il serbatoio della macchina irroratrice?</p> <p>a) Con pareti interne lisce, con spigoli e con agitatore b) Con pareti interne lisce, senza spigoli e con agitatore c) Con pareti interne ruvide, senza spigoli e con agitatore</p>	B	2
<p>Se durante la distribuzione di un prodotto fitosanitario con barra irroratrice l'altezza di lavoro della barra stessa è piuttosto elevata si hanno:</p> <p>a) eccessive sovrapposizioni dei getti b) corrette sovrapposizioni dei getti c) zone non trattate</p>	A	3
<p>Quando l'altezza di lavoro della barra irroratrice è troppo vicina al suolo si hanno:</p> <p>a) eccessive sovrapposizioni dei getti b) corrette sovrapposizioni dei getti c) zone non trattate</p>	C	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Cosa accade quando il volume di distribuzione è troppo elevato?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Gocciolamento a terra del prodotto b) Dispersione in atmosfera del prodotto a causa delle gocce troppo piccole c) Buona diluizione della sostanza attiva e ripartizione uniforme su grandi superfici 	A	3
<p>Con temperature alte e umidità relativa bassa si deve assolutamente evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'applicazione di alti volumi di distribuzione b) l'applicazione di medi volumi di distribuzione c) l'applicazione di bassi volumi di distribuzione 	C	2
<p>Quali di questi controlli rientrano tra quelli relativi al controllo funzionale delle macchine irroratrici?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Pulizia dei filtri, controllo e pulizia degli ugelli, controllo della pressione dei pneumatici b) Lubrificazione degli snodi, controllo del regolatore di pressione, controllo dell'anemometro c) Controllo della portata, del manometro, dell'impianto idraulico, dell'assetto delle barre 	C	2
<p>Qual è lo scopo della taratura delle macchine?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Adattare l'irroratrice alla coltura da trattare ed alla sua fase vegetativa b) Verificare che la distribuzione del prodotto fitosanitario sia effettuata nel momento corretto c) Verificare i parametri di uniformità, funzionalità e tenuta dei diversi componenti della macchina 	A	3
<p>Il controllo funzionale, la regolazione e la manutenzione delle macchine irroratrici sono necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) fare meno trattamenti poiché aumenta notevolmente l'efficienza dell'attrezzatura b) ridurre i tempi necessari per i trattamenti poiché si utilizzano minori quantità d'acqua, avendo la possibilità di operare a più bassi volumi c) ridurre gli effetti negativi sulla salute e l'ambiente e migliorare l'efficacia dei trattamenti 	C	3
<p>Alcuni prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di zone non agricole?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, basta che sia indicata l'avversità da trattare b) No, mai c) Solo quando è specificamente indicato in etichetta 	C	1
<p>Cosa sono i prodotti fitosanitari pronti all'impiego?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sono tutti i prodotti preparati e confezionati pronti per l'uso b) Sono esclusivamente i prodotti che si possono acquistare senza certificato per utilizzatore professionale c) Sono prodotti che non richiedono l'utilizzo di DPI 	A	1
<p>Che azione svolge un prodotto fungicida di copertura?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione b) Curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione c) Eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste 	A	2

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?</p> <p>a) Sì, se l'infestazione è molto elevata b) No, solo sulle colture indicate in etichetta c) Sì, in quanto è un prodotto specifico</p>	B	3
<p>Quando vengono miscelati due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni si può effettuare la raccolta?</p> <p>a) Dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con l'intervallo di sicurezza più lungo b) Dopo il numero di giorni indicati per il prodotto più tossico c) Dopo un numero di giorni derivanti dalla somma dell'intervallo di sicurezza dei prodotti miscelati</p>	A	3
<p>L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione d'impiego?</p> <p>a) No, non subisce nessuna variazione b) Sì, diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni c) Sì, diminuisce riducendo la quantità di acqua impiegata</p>	A	3
<p>Il lavaggio o la conservazione dei prodotti ortofrutticoli successivi alla raccolta modificano l'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario applicato in campo?</p> <p>a) Sì, l'intervallo di sicurezza viene annullato b) No, rimane inalterato l'intervallo di sicurezza c) Sì, l'intervallo di sicurezza viene ridotto se il lavaggio è effettuato subito dopo la raccolta</p>	B	3
<p>Nel caso di vegetali destinati alla trasformazione industriale, surgelati o conservati, si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?</p> <p>a) No, se i prodotti vengono lavati con cura immediatamente dopo la raccolta b) Sì, si deve tener conto c) No, non si deve tener conto perché il prodotto è consumato dopo un certo intervallo di tempo</p>	B	2
<p>La deriva del prodotto fitosanitario è un fenomeno</p> <p>a) da evitare perché causa perdita di prodotto e inquinamento di aree limitrofe con pericolo per la salute e l'ambiente b) da non considerare in giornate assolate perché in genere i prodotti fitosanitari si degradano rapidamente con la luce solare c) favorevole perché garantisce un'ottimale copertura della vegetazione</p>	A	3
<p>Un prodotto fitosanitario concentrato può essere impiegato tal quale?</p> <p>a) Sì, sempre b) No, mai c) Sì, se indicato in etichetta</p>	C	2
<p>Che cosa bisogna fare delle sementi conciate e avanzate dalla semina?</p> <p>a) Sottoporle a lavaggio e destinarle all'alimentazione animale b) Generalmente considerarle rifiuti "speciali" e smaltirle secondo quanto stabilito dalle normative nazionali e locali c) Bruciarle nella confezione originale</p>	B	2

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>Le formulazioni in granuli di prodotti fitosanitari possono essere maneggiate a mani nude?</p> <p>a) Sì, se sono biologiche b) No c) Solamente se c'è a disposizione acqua per lavarsi</p>	B	2
<p>Con i prodotti fitosanitari a base di insetticidi possono essere trattati gli animali da allevamento?</p> <p>a) Solamente se non somministrati con gli alimenti b) No, mai c) Sì, ma devono restare separati dagli altri animali e non possono essere commercializzati i prodotti derivanti dal loro allevamento per almeno 15 giorni</p>	B	2
<p>Effettuato il trattamento di un frutteto con un formulato che non riporta indicazioni sul tempo di rientro, quanto tempo è buona norma attendere prima di poter procedere al diradamento nel frutteto stesso in assenza di opportuni dispositivi di protezione Individuale (DPI)?</p> <p>a) Almeno 72 ore b) Almeno 48 ore c) Almeno 60 ore</p>	B	3
<p>Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta, quale tipo di prodotto fitosanitario occorre impiegare?</p> <p>a) Un prodotto fitosanitario con un tempo di rientro inferiore all'intervallo che intercorre fra il trattamento e la commercializzazione del prodotto b) Un prodotto fitosanitario con un intervallo di sicurezza inferiore all'intervallo che intercorre fra il trattamento e la raccolta del prodotto c) Un prodotto fitosanitario autorizzato in agricoltura biologica purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima della vendita</p>	B	3
<p>E' possibile impiegare prodotti fitosanitari per scopi diversi da quelli indicati in etichetta?</p> <p>a) No b) Sì, basta che sia riportata la coltura che si vuole trattare c) Sì, basta sia riportata l'avversità che si vuole combattere</p>	A	3
<p>Come devono essere conservati i prodotti fitosanitari?</p> <p>a) È sufficiente che siano tenuti separati da sostanze alimentari o mangimi b) In un luogo appartato nell'abitazione dell'utilizzatore professionale c) In appositi locali o in appositi armadi ambedue da tenere chiusi a chiave</p>	C	3
<p>E' possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?</p> <p>a) Sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta b) Sì, solo nel caso abbiano il medesimo meccanismo d'azione c) No, mai</p>	A	3
<p>Un prodotto fitosanitario può essere impiegato su qualsiasi coltura?</p> <p>a) Sì, basta che sia riportata l'avversità che si vuole combattere b) No, solo per le colture indicate in etichetta c) Può essere impiegato per altre colture solamente dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Settore Fitosanitario regionale.</p>	B	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>I prodotti fitosanitari possono essere prestati ad altre persone?</p> <p>a) No, in nessun caso b) Solamente se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto c) Sì, se queste persone sono in possesso del certificato</p>	A	3
<p>Che cosa si intende per selettività di un insetticida?</p> <p>a) la capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo b) la capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura c) la capacità di eliminare gli insetti nocivi rispettando il più possibile gli insetti utili</p>	C	2
<p>Non rispettare l'epoca di intervento riportata sull'etichetta di un diserbante può dar luogo a:</p> <p>a) nessun danno perché i diserbanti vengono applicati solo in presemina b) danni consistenti alla coltura c) danni consistenti solo se si interviene dopo una pioggia</p>	B	1
<p>L'uso ripetuto di erbicidi con lo stesso principio attivo può dar luogo:</p> <p>a) a fenomeni di fitotossicità b) alla selezione di malerbe resistenti agli erbicidi impiegati c) al mal funzionamento della barra irroratrice</p>	B	3
<p>Quando un erbicida è selettivo?</p> <p>a) Quando solo le piante infestanti sono danneggiate mentre la coltura non risente del trattamento b) Quando solo la coltura è danneggiata mentre le erbe infestanti sono risparmiate c) Quando sia la coltura che le erbe infestanti vengono danneggiate dal trattamento</p>	A	2
<p>Cosa si intende per organismi non bersaglio?</p> <p>a) Tutti gli organismi non oggetto del trattamento che possono subire, in modo diretto o indiretto, qualsiasi forma di condizionamento a seguito della distribuzione del prodotto fitosanitario b) Tutti gli organismi che muoiono a seguito della distribuzione del prodotto fitosanitario c) Tutti gli organismi presenti nei corpi idrici</p>	A	1
<p>Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento bisogna:</p> <p>a) leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle c) preparare una dose doppia di acqua perché i prodotti sono due</p>	A	2
<p>Un prodotto registrato contro la peronospora della vite può essere utilizzato contro la peronospora della patata?</p> <p>a) Sì, in quanto è un prodotto specifico contro la peronospora b) Sì, anche se si tratta di una coltura frutticola e una orticola c) Solo se riporta in etichetta anche la patata come coltura autorizzata</p>	C	3

DOMANDA	RISP. CORRETTA	P.TI
<p>L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la dose di impiego?</p> <p>a) Non varia b) Diminuisce se si riduce anche la quantità di acqua impiegata c) Diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni</p>	A	1
<p>Dovendo fare un trattamento su colture ortive a raccolta scalare</p> <p>a) bisogna rispettare l'intervallo di sicurezza per tutte le raccolte b) non bisogna rispettare l'intervallo di sicurezza in quanto la raccolta è frazionata nel tempo c) bisogna rispettare l'intervallo di sicurezza soltanto per l'ultima raccolta</p>	A	3
<p>Se si effettuano trattamenti della frutta in post-raccolta prima di immetterla sul mercato è necessario</p> <p>a) rispettare l'intervallo di sicurezza b) pulirla meccanicamente c) effettuare gli opportuni lavaggi prima dell'immissione in commercio</p>	A	2
<p>Quando si effettuano trattamenti con prodotti fitosanitari da diluire è opportuno</p> <p>a) scaricare la soluzione avanzata in un campo non coltivato b) preparare il quantitativo di soluzione effettivamente necessario per il trattamento c) scaricare la soluzione avanzata nella fognatura evitando sversamenti</p>	B	3
<p>Quali fenomeni si possono riscontrare impiegando un erbicida a dose più alta di quella consigliata?</p> <p>a) Fitotossicità per la coltura b) Aumento della produzione, perché si eliminano tutte le infestanti c) Nessuno, se dato in pre-emergenza</p>	A	2
<p>Tutti i prodotti fitosanitari possono essere distribuiti nelle serre?</p> <p>a) Sì, basta che in etichetta siano riportate l'avversità e la coltura b) No, nelle serre è vietato l'uso di qualsiasi prodotto fitosanitario c) Sì, quelli nei quali è specificato in etichetta</p>	C	3
<p>L'indicazione riportata in una etichetta di un prodotto fitosanitario di una dose di 1,5 litri per ettaro equivale a :</p> <p>a) 1,5 litri per 10 are di terreno b) 1,5 litri per 1.000 metri quadrati di terreno c) 0,75 litri per 5.000 metri quadrati di terreno</p>	C	3
<p>Nel caso che si debba trattare 9.000 metri quadrati di terreno e la dose prescritta in etichetta sia di un litro di prodotto fitosanitario per ettaro si dovrà preparare una soluzione utilizzando:</p> <p>a) 0,09 litri di prodotto fitosanitario b) 0,9 litri di prodotto fitosanitario c) 9 litri di prodotto fitosanitario</p>	B	3
<p>Passando da un'attrezzatura a volume normale ad una a basso volume la dose di prodotto fitosanitario per ettaro indicata in etichetta deve cambiare?</p> <p>a) No b) Sì c) Dipende dal prodotto</p>	A	2

RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PER DISTRIBUTORI DI PRODOTTI FITOSANITARI

DOMANDE DEL TEST D'ESAME

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?</p> <p>a) Dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con l'intervallo di sicurezza più lungo</p> <p>b) Dopo il numero di giorni indicati per il prodotto più tossico</p> <p>c) Dopo un numero di giorni derivanti dalla somma dell'intervallo di sicurezza dei prodotti miscelati</p>	A	3
<p>Le confezioni di prodotti fitosanitari possono essere tenute a contatto diretto di pareti e pavimenti?</p> <p>a) Sì, se il locale non è seminterrato</p> <p>b) No</p> <p>c) Solo se le confezioni sono in materiale plastico</p>	B	3
<p>Un rivenditore è obbligato a consegnare la Scheda di sicurezza (SDS) all'atto dell'acquisto di un prodotto fitosanitario?</p> <p>a) No, mai</p> <p>b) Sì, sempre</p> <p>c) No se l'ha già consegnata allo stesso acquirente meno di un anno prima e nel frattempo non è stata modificata</p>	C	3
<p>Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?</p> <p>a) Solamente per ingestione</p> <p>b) Attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio</p> <p>c) Solamente attraverso la pelle</p>	B	1
<p>Cosa deve fare l'utilizzatore di una maschera con filtro "antigas" efficace contro i vapori organici?</p> <p>a) Sostituire il filtro alla data di scadenza</p> <p>b) Se il filtro non è mai stato usato non è necessario sostituirlo alla data di scadenza</p> <p>c) Verificare la tenuta della maschera alla scadenza del filtro</p>	A	1
<p>Con quale colore è contrassegnato un filtro per vapori organici?</p> <p>a) Marrone</p> <p>b) Grigio</p> <p>c) Verde</p>	A	1
<p>A cosa serve un prodotto fitosanitario insetticida?</p> <p>a) Combattere gli insetti dannosi agli animali e alle piante coltivate</p> <p>b) Combattere malattie crittogamiche</p> <p>c) Combattere gli insetti dannosi alle piante coltivate</p>	C	3
<p>A cosa serve un prodotto fitosanitario erbicida?</p> <p>a) A controllare o eliminare le erbe infestanti</p> <p>b) A curare le erbe infestanti</p> <p>c) Alla sterilizzazione del suolo</p>	A	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Alcuni prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di zone non agricole?</p> <p>a) Sì, sempre b) No c) Solo quando è specificamente indicato in etichetta</p>	C	3
<p>Cosa sono i prodotti fitosanitari pronti all'impiego?</p> <p>a) Sono prodotti preparati e confezionati pronti per l'uso b) Sono prodotti che si possono acquistare in qualsiasi negozio c) Sono prodotti che non richiedono nessuna precauzione</p>	A	2
<p>Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?</p> <p>a) Sì, purché venga rispettato il tempo di carenza più elevato b) No, solo per le colture indicate in etichetta c) Sì, in quanto è un prodotto specifico</p>	B	3
<p>Un prodotto fitosanitario concentrato può essere impiegato come tale?</p> <p>a) Sì, sempre b) No, mai c) Solamente se riportato in etichetta</p>	C	1
<p>I prodotti fitosanitari per essere immessi in commercio da quale Ente devono essere autorizzati?</p> <p>a) Dai Settori Fitosanitari Regionali (SFR) b) Dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali c) Dal Ministero della Salute</p>	C	1
<p>Cosa si intende per sostanza attiva?</p> <p>a) È la denominazione commerciale del prodotto b) La sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro le avversità da combattere c) Un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il patentino</p>	B	2
<p>Cosa si intende per "preparato" o "formulato commerciale"?</p> <p>a) È una miscela di più sostanze attive b) È la sostanza attiva c) È il prodotto fitosanitario come acquistato dal distributore</p>	C	2
<p>Nei locali di deposito e vendita di prodotti fitosanitari può avvenire lo stoccaggio/vendita di alimenti e/o di mangimi?</p> <p>a) Sì, sempre b) No c) Sì, fino ad un massimo del 10% in peso</p>	B	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>I DPI che appartengono alla 3^a categoria</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sono quelli che offrono garanzie di protezioni maggiori in termini di sicurezza in quanto alla categoria appartengono i DPI sottoposti alle prove di resistenza specifiche previste dalla norma b) sono quelli che presentano maggiore resistenza al rischio di abrasione; le tute, i guanti e le scarpe utilizzate in agricoltura devono appartenere a questa categoria c) sono quelli di progettazione complessa destinati a salvaguardare dai rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente 	C	1
<p>Cosa si intende dal punto di vista sanitario per residuo di una sostanza attiva?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La percentuale di sostanza attiva, delle sue impurezze e/o dei suoi prodotti di metabolizzazione, degradazione o reazione, presenti come residuo sui prodotti alimentari b) La quantità di sostanza attiva, delle sue impurezze e/o dei suoi prodotti di metabolizzazione, degradazione o reazione, presenti in qualsiasi substrato (suolo, acqua, vegetali, alimenti) c) La quantità di sostanza attiva che residua nel serbatoio della macchina di distribuzione dopo aver effettuato il trattamento 	B	1
<p>Il certificato di abilitazione per utilizzatori professionali può essere lasciato in deposito presso il rivenditore?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, se gli acquisti vengono eseguiti sempre nella medesima rivendita b) No, in quanto è un documento personale necessario al trasporto, alla detenzione oltreché all'acquisto dei prodotti fitosanitari c) Sì, fino a quando il patentino non è scaduto 	B	3
<p>Un rivenditore deve accertarsi del possesso del certificato di abilitazione per utilizzatore professionale dell'acquirente ad ogni acquisto?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Tutte le volte in cui vende un prodotto fitosanitario ad uso professionale b) Non è necessario se l'acquirente è un cliente conosciuto e se il rivenditore è in possesso dei dati del suo certificato di abilitazione c) Sì, sempre 	A	3
<p>E' possibile allestire locali interrati ad uso di deposito di prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, sempre b) Soltanto se in deroga rilasciata dal Sindaco sentito il parere tecnico dell'ASL competente c) No, mai 	C	3
<p>Quale, fra i seguenti, non è un prodotto fitosanitario?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Un concime che ha anche una certa azione insetticida (come il calciocianamide) b) Un fitoregolatore (come l'auxina) c) Un erbicida che si può usare sia sulle colture che in ambiente urbano 	A	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Cosa significa il parametro della dose letale 50?</p> <p>a) Il 50% di prodotto fitosanitario che può essere letale se ingerito</p> <p>b) La quantità di sostanza attiva che uccide il 50% di animali in laboratorio</p> <p>c) La quantità di prodotto fitosanitario da diluire al 50% per avere un'azione letale</p>	B	1
<p>Possono essere venduti prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?</p> <p>a) No, in nessun caso</p> <p>b) Sì, purché l'acquirente sia un contoterzista</p> <p>c) Sì, purché il rivenditore ne garantisca la provenienza</p>	A	3
<p>L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione d'impiego?</p> <p>a) Non varia</p> <p>b) Sì, diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni</p> <p>c) Sì, aumenta in modo inversamente proporzionale alla diluizione</p>	A	1
<p>Nelle aree trattate di recente con prodotti fitosanitari e frequentate da operatori agricoli o ad essi accessibili, salvo quanto espressamente riportato in etichetta, è vietato accedere senza gli specifici dispositivi di protezione individuale:</p> <p>a) almeno nelle 12 ore successive all'applicazione del prodotto fitosanitario</p> <p>b) almeno nelle 48 ore successive all'applicazione del prodotto fitosanitario</p> <p>c) almeno nelle 24 ore successive all'applicazione del prodotto fitosanitario</p>	B	1
<p>In quale gruppo si deve scegliere il prodotto da utilizzare per combattere gli afidi dannosi alle colture?</p> <p>a) Insetticidi</p> <p>b) Anticrittogamici</p> <p>c) Acaricidi</p>	A	3
<p>Con i prodotti fitosanitari insetticidi si possono trattare gli animali domestici?</p> <p>a) Solamente se non danno latte oppure, se da carne, al massimo fino a 15 giorni prima di essere macellati</p> <p>b) No, mai</p> <p>c) Solo una volta l'anno</p>	B	1
<p>Perché è importante conoscere il meccanismo di azione della sostanza attiva?</p> <p>a) Precisa se un prodotto è nocivo agli insetti ed acari utili</p> <p>b) Aiuta a determinare la quantità minima utile per combattere le avversità contro cui è registrato</p> <p>c) Per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza</p>	C	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quali dati minimi deve contenere la scheda informativa che ogni anno i titolari di imprese commerciali che vendono prodotti fitosanitari devono inviare al Sistema Informativo Agricolo Nazionale?</p> <p>a) Solo informazioni relative al dichiarante: ragione sociale o cognome e nome, partita iva o codice fiscale, sede e recapito telefonico o fax o e-mail, specificazione se titolare di autorizzazione o intermediario</p> <p>b) Solo informazioni relative ai prodotti quali denominazione di vendita, numero di registrazione, quantità espresse in chilogrammi o litri</p> <p>c) Tutto quanto riportato nelle risposte precedenti</p>	C	2
<p>In caso di insorgenza di un malessere che si ritiene in qualche modo collegato all'impiego di prodotti fitosanitari come è opportuno comportarsi?</p> <p>a) Provocare il vomito e mettersi a riposo</p> <p>b) Rivolgersi al pronto soccorso mostrando le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati</p> <p>c) Bere del latte, distendersi per qualche ora e controllare la saturazione del sangue con un saturimetro</p>	B	2
<p>Qual è l'epoca di intervento legata all'attività di un prodotto fungicida di copertura?</p> <p>a) Preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione</p> <p>b) Curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione</p> <p>c) Eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste</p>	A	2
<p>A cosa servono i prodotti fitosanitari anticrittogamici?</p> <p>a) A combattere le malattie fungine delle piante coltivate</p> <p>b) Esclusivamente ad eliminare i funghi nelle fungaie</p> <p>c) A distruggere le foglie attaccate dal marciume</p>	A	3
<p>Durante il trasporto dei prodotti fitosanitari acquistati è necessario disporre di Dispositivi di Protezione Individuale?</p> <p>a) Sì, perché in caso di rottura delle confezioni e/o sversamenti è necessario indossare i DPI</p> <p>b) Solo se si sono acquistati prodotti fitosanitari sfusi e non conservati nelle confezioni originali</p> <p>c) No nel caso in cui vengano trasportati in un vano separato dall'abitacolo del mezzo di trasporto</p>	A	3
<p>In caso di trattamenti in serra non provvista di impianto di irrorazione automatizzato, quali mezzi di protezione individuale delle vie respiratorie è opportuno utilizzare?</p> <p>a) Casco elettroventilato</p> <p>b) Facciale filtrante</p> <p>c) Facciale intero</p>	A	1
<p>Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?</p> <p>a) No</p> <p>b) Sì</p> <p>c) No, se sono adulti</p>	A	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Cosa si intende per tempo di rientro?</p> <p>a) L'intervallo di tempo che, deve trascorrere tra il trattamento e l'accesso di uomini o animali nella zona trattata</p> <p>b) L'intervento di tempo che è previsto tra la raccolta del prodotto e la semina della coltura successiva sullo stesso appezzamento</p> <p>c) L'intervallo di tempo previsto tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto presso il centro di distribuzione</p>	A	2
<p>Come devono essere conservati i prodotti fitosanitari?</p> <p>a) È sufficiente che siano tenuti separati da sostanze alimentari o mangimi</p> <p>b) In un luogo appartato dell'abitazione</p> <p>c) In locali autorizzati ad uso esclusivo o in appositi armadi posizionati in essi ambedue da tenere chiusi a chiave, in assenza di deposito di alimenti e mangimi</p>	C	3
<p>I prodotti fitosanitari acquistati da un utilizzatore professionale possono essere da questi ceduti ad altre persone?</p> <p>a) No, in nessun caso</p> <p>b) Solamente se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto</p> <p>c) Sì, se queste persone sono in possesso del certificato</p>	A	1
<p>E' opportuno che una donna in gestazione o in allattamento collabori ai trattamenti?</p> <p>a) Sì</p> <p>b) Sì, se provvista di mezzi personali di difesa</p> <p>c) No, in nessun caso</p>	C	1
<p>I contenitori usati dei prodotti fitosanitari, conferiti a una ditta specializzata per lo smaltimento, devono...</p> <p>a) essere accompagnati solo dalla bolla di trasporto</p> <p>b) essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti</p> <p>c) essere accompagnati dalla fattura di acquisto</p>	B	1
<p>Che cosa si intende per selettività di un insetticida?</p> <p>a) La capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo</p> <p>b) La capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura</p> <p>c) La capacità di eliminare gli insetti nocivi, ma rispettando il più possibile gli insetti utili</p>	C	2
<p>Nelle macchine irroratrici ad alto volume la quantità di prodotto da irrorare per ettaro, rispetto a quelle a basso volume, è...</p> <p>a) maggiore</p> <p>b) minore</p> <p>c) uguale</p>	C	1
<p>L'indicazione riportata in una etichetta di un prodotto fitosanitario di una dose di 1,5 litri per ettaro equivale a:</p> <p>a) 1,5 litri per 100 litri di acqua</p> <p>b) 1,5 litri per 1.000 metri quadrati di terreno</p> <p>c) 0,75 litri per 5.000 metri quadrati di terreno</p>	C	2


DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>E' opportuno irrorare una coltura in presenza di vento?</p> <p>a) Sì, con l'accortezza di trattare controvento</p> <p>b) Sì, osservando l'anemometro o i tracciati di fumo</p> <p>c) No, comunque</p>	C	1
<p>Nell'esercizio di vendita è buona norma tenere bene in vista i numeri telefonici di:</p> <p>a) centri antiveleno, guardia medica, ospedale più prossimo, dei Servizi di prevenzione ASL competente per territorio, dei Vigili del Fuoco</p> <p>b) Comune e Settore Fitosanitario Regionale (SFR)</p> <p>c) ospedale più prossimo e Carabinieri Forestali</p>	A	2
<p>Un prodotto fitosanitario registrato per difendere le colture floricole da uno specifico fungo, si può impiegare anche sulla vite contro lo stesso fungo?</p> <p>a) Sì, anche se non è indicata la vite in etichetta</p> <p>b) No, se non è indicata la vite in etichetta</p> <p>c) No, mai</p>	B	3
<p>Il certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari è necessario per l'acquisto</p> <p>a) di tutti i prodotti chimici impiegati in agricoltura</p> <p>b) di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale</p> <p>c) solo dei prodotti fitosanitari ad uso professionale non autorizzati in agricoltura biologica</p>	B	3
<p>In quale dei casi sottoelencati è necessario che l'acquirente sia in possesso di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Acquisto di fitoregolatori non PFnPE</p> <p>b) Acquisto di concime azotato da usare in zone vulnerabili da nitrati</p> <p>c) Acquisto di insetticidi PFnPE</p>	A	3
<p>Quali precauzioni occorre adottare effettuando i trattamenti in prossimità di abitazioni?</p> <p>a) L'obbligo di avviso con l'apposizione di cartelli indicanti la sostanza attiva utilizzata, la data del trattamento, e la durata del divieto di accesso all'area trattata, nonché il rispetto dell'etichetta</p> <p>b) Nessuna indicazione se il prodotto fitosanitario è autorizzato in agricoltura biologica</p> <p>c) Nessuna precauzione in assenza di vento</p>	A	1
<p>In una rivendita di prodotti fitosanitari è ammessa la vendita di prodotti fitosanitari da parte di dipendenti in assenza del titolare?</p> <p>a) No, mai</p> <p>b) Soltanto di prodotti fitosanitari non professionali per piante edibili (PFnPE)</p> <p>c) Soltanto se il dipendente è in possesso di certificato di abilitazione alla vendita</p>	C	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quali obblighi ha il venditore all'atto della vendita di prodotti fitosanitari ad uso professionale?</p> <p>a) Deve verificare che l'acquirente sia titolare o dipendente di un'azienda agricola o di giardinaggio, che sia maggiorenne e che abbia con sé i DPI necessari al trasporto di prodotti fitosanitari</p> <p>b) Deve accertare la validità del certificato di abilitazione all'utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale, l'identità dell'acquirente e registrare i prodotti venduti con il riferimento al numero o codice dell'abilitazione</p> <p>c) Segnalare entro 30 giorni all'ASL i dati di vendita e gli estremi dell'acquirente</p>	B	3
<p>Quale cartellonistica deve essere apposta sulla porta di accesso al locale deposito di prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Divieto di accesso ai non autorizzati, un cartello generico indicante il pericolo, il cartello di divieto di fumare e di usare fiamme libere e obbligo uso DPI</p> <p>b) Divieto di accesso alle persone sprovviste del certificato di abilitazione e l'obbligo di utilizzare dispositivi di protezione individuale</p> <p>c) Cartellonistica indicante il pericolo di incendio, di scivolamento e di investimento</p>	A	3
<p>Qual è l'operazione più corretta per contrastare la comparsa di resistenza ad un prodotto fitosanitario?</p> <p>a) Impiegare prodotti fitosanitari con diverso meccanismo di azione</p> <p>b) Aumentare il dosaggio dello stesso prodotto fitosanitario</p> <p>c) Aumentare il numero degli interventi</p>	A	2
<p>Quali sono i rischi connessi all'utilizzo di un prodotto fitosanitario illegale?</p> <p>a) Rischi sanitari per la collettività e danni economici</p> <p>b) Solo rischi legati a frode fiscale per l'agricoltore</p> <p>c) Solo rischi di fitotossicità per la coltura trattata</p>	A	2
<p>Lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari:</p> <p>a) può avvenire negli stessi locali dedicati allo stoccaggio di mangimi solo se i prodotti fitosanitari sono per utilizzatori non professionali</p> <p>b) deve avvenire nei contenitori originali, con etichette integre e leggibili</p> <p>c) deve prevedere il posizionamento dei prodotti su ripiani assorbenti, così da garantire un facile recupero in caso di sversamento</p>	B	3
<p>Tutti i prodotti fitosanitari possono essere distribuiti su colture protette?</p> <p>a) Sì</p> <p>b) No</p> <p>c) Solo quelli con specifica indicazione in etichetta</p>	C	1
<p>Nei locali di deposito e vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti è ammesso lo stoccaggio e vendita di generi alimentari?</p> <p>a) Sì, sempre</p> <p>b) No, mai</p> <p>c) Sì, purchè gli alimenti siano confezionati</p>	B	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Il certificato di abilitazione alla vendita dei prodotti fitosanitari ha una validità</p> <ul style="list-style-type: none"> a) illimitata b) di cinque anni c) di tre anni 	B	2
<p>I locali adibiti alla vendita di prodotti fitosanitari devono essere muniti di autorizzazione sanitaria?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì b) No c) Solo se la Ditta commercializza anche generi alimentari 	A	3
<p>Nel caso di utilizzo dei filtri combinati per polveri e vapori organici, questi come devono essere posizionati?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) È indifferente b) Sul corpo della maschera deve essere montato il filtro per polveri e sul filtro per polveri deve essere montato il filtro per vapori organici c) Sul corpo della maschera deve essere montato il filtro per vapori organici e sul filtro per vapori organici deve essere montato il filtro per polveri 	C	2
<p>Gli armadi destinati al deposito dei prodotti fitosanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) devono essere realizzati in materiale non assorbente e privi di spigoli taglienti b) devono essere realizzati in materiale non poroso esempio l'acciaio ed il legno c) non sono necessari. Possono essere utilizzati i bancali in legno che garantiscono il sollevamento dal pavimento in caso di sversamento 	A	3
<p>Dovendo fare un trattamento su colture ortive a raccolta scalare</p> <ul style="list-style-type: none"> a) bisogna rispettare l'intervallo di sicurezza per tutte le raccolte b) non bisogna rispettare l'intervallo di sicurezza in quanto la raccolta è frazionata nel tempo c) bisogna rispettare l'intervallo di sicurezza soltanto per l'ultima raccolta 	A	2
<p>Cosa si intende per organismi non bersaglio?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Tutti gli organismi non oggetto del trattamento che possono subire, in modo diretto o indiretto, qualsiasi forma di condizionamento a seguito della distribuzione del prodotto fitosanitario b) Tutti gli organismi che muoiono a seguito della distribuzione del prodotto fitosanitario c) Tutti gli organismi presenti nei corpi idrici 	A	2
<p>Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, solo quelli dei prodotti autorizzati in agricoltura biologica b) Sì, purché non siano adibiti a contenere sostanze alimentari c) No, mai 	C	1
<p>Può una coltura diventare un'infestante per la coltura che segue?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, sempre b) No, mai c) Sì, è possibile 	C	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Qualora si verificano incidenti che possono provocare lo sversamento nell'ambiente di ingenti quantità di prodotto fitosanitario, quali misure è opportuno prendere?</p> <p>a) Avvertire immediatamente il Servizio di Igiene pubblica dell'Azienda Sanitaria Locale o i Vigili del Fuoco, cercando nel frattempo di limitare il più possibile la dispersione del prodotto</p> <p>b) Evitare che qualsiasi persona entri in contatto con la sostanza fuoriuscita e disperdere il più possibile il prodotto lontano dai luoghi abitati</p> <p>c) Allontanarsi immediatamente dal luogo dell'incidente ed avvertire quanto prima i Carabinieri Forestali</p>	A	3
<p>Il certificato di abilitazione per utilizzatori professionali</p> <p>a) è necessario solo per l'acquisto di prodotti fitosanitari ad uso professionale</p> <p>b) è necessario per l'acquisto e l'uso di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale</p> <p>c) è necessario per l'acquisto anche di concimi chimici ad uso professionale</p>	B	3
<p>La vendita di prodotti fitosanitari oltre la data limite di commercializzazione indicata nel decreto di revoca:</p> <p>a) è consentita per due anni successivi a tale data previa comunicazione all'acquirente</p> <p>b) è sempre vietata</p> <p>c) può essere autorizzata solo da chi è in possesso di certificato di abilitazione alla consulenza</p>	B	3
<p>Il registro di carico e scarico ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) 1107/2009</p> <p>a) non deve essere compilato in caso di vendita di prodotti autorizzati in agricoltura biologica</p> <p>b) contiene solo scheda informativa dei dati di vendita</p> <p>c) deve essere compilato per l'acquisto e la vendita di tutti i prodotti fitosanitari</p>	C	3
<p>I pavimenti dei locali adibiti alla vendita/deposito di prodotti fitosanitari devono essere:</p> <p>a) di tipo impermeabile e privi di fessurazioni</p> <p>b) con pendenza sufficiente a convogliare i liquidi versati e le acque di lavaggio nella rete fognaria</p> <p>c) perfettamente piani per evitare il convogliamento di eventuali sversamenti</p>	A	2
<p>Dopo aver impiegato guanti per prodotti fitosanitari, prima di toglierli è opportuno:</p> <p>a) lavarli a lungo con acqua e sapone</p> <p>b) strofinarli sull'erba</p> <p>c) farli asciugare all'aria</p>	A	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Durante la manipolazione dei prodotti fitosanitari, quali sono i guanti più comunemente impiegati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) gomma nitrilica b) gomma nitrilica rivestiti internamente in cotone rigorosamente di III categoria c) compatibilmente con quanto rilevato durante la valutazione del rischio i guanti sono generalmente in gomma nitrilica e neoprene 	C	1
<p>Nel caso di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari quali provvedimenti immediati occorre adottare?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Rimuovere il soggetto dalla fonte di contaminazione, spogliarlo e lavarlo con acqua o detergere la cute con dei panni o della carta, non somministrare latte o alcolici e portare l'intossicato in ospedale b) Lavare l'intossicato con acqua e somministrare latte c) Portare l'intossicato sotto la doccia 	A	2
<p>Nei casi di sversamento nel locale deposito di prodotti fitosanitari occorre</p> <ul style="list-style-type: none"> a) prevedere la presenza di materiali assorbenti inerti (sabbia, vermiculite) insieme ad una spazzola e sacchi o contenitori in plastica adeguati b) seguire le indicazioni riportate sulle etichette c) prevedere una procedura di intervento da parte di personale specializzato che utilizzi esclusivamente materiale idrorepellente 	A	3
<p>Quali prodotti fitosanitari possono essere usati per la produzione biologica?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Solo i prodotti a base di rame o zolfo b) Solo quelli definiti "biologici" c) Solo quelli indicati da una apposita normativa 	C	2
<p>Cosa si intende per lotta integrata?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'uso congiunto e razionale di mezzi agronomici, fisici, biologici e chimici b) L'utilizzo di trattori a 4 ruote motrici o cingolati per effettuare i trattamenti c) La lotta che integra la difesa dell'ambiente e la sicurezza dei consumatori 	A	1
<p>Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta, quale tipo di prodotto occorre impiegare?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Un prodotto fitosanitario autorizzato in agricoltura biologica b) Un prodotto fitosanitario con un intervallo di sicurezza inferiore all'intervallo di tempo che intercorre fra il trattamento e la raccolta c) Un prodotto fitosanitario con un tempo di rientro inferiore all'intervallo di tempo che intercorre fra il trattamento e la raccolta 	B	2
<p>Quali sono i prodotti fitosanitari particolarmente pericolosi per le api?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) I fungicidi b) Gli erbicidi c) Gli insetticidi 	C	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Nel caso di vegetali destinati alla trasformazione industriale, surgelati o conservati, si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?</p> <p>a) No, se i prodotti vengono lavati con acqua bollente b) Si deve sempre tenerne conto c) Non si deve tener conto se la parte edibile non entra in contatto con il prodotto fitosanitario durante l'irrorazione</p>	B	2
<p>I locali "sotterranei" o "seminterrati" possono essere adibiti a deposito di prodotti fitosanitari?</p> <p>a) No, possono essere adibiti solo alla vendita di prodotti fitosanitari b) Sì c) No, in nessun caso</p>	C	3
<p>Quali sono gli aspetti a cui occorre dare priorità durante la predisposizione del locale dei prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Prevedere idonei DPI da utilizzarsi durante l'utilizzo dei prodotti fitosanitari b) Prevenire la contaminazione dei corpi idrici e dei lavoratori addetti c) Prevenire la contaminazione dei corpi idrici e della rete fognaria e prevedere misure di sicurezza per la protezione dell'operatore e delle persone che lo circondano</p>	C	3
<p>Il pittogramma  seguito dalla scritta GHS 08 indica...</p> <p>a) un pericolo per la salute b) un pericolo per l'apparato respiratorio c) un pericolo derivante da un ambiente inquinato</p>	A	2
<p>Formulati diversi contenenti la stessa sostanza attiva possono avere frasi di pericolo differenti?</p> <p>a) No b) Dipende dalla taglia della confezione c) Sì</p>	C	1
<p>Quando un erbicida è selettivo?</p> <p>a) Quando solo le piante infestanti sono danneggiate mentre la coltura non risente del trattamento b) Quando si riescono a combattere le piante infestanti senza arrecare danni agli insetti utili c) Quando sia la coltura che le erbe infestanti vengono danneggiate dal trattamento</p>	A	3
<p>I prodotti fitosanitari possono essere prodotti in qualsiasi stabilimento?</p> <p>a) Sì b) Solo in stabilimenti che hanno specifiche attrezzature per prodotti chimici ai sensi del D. lgs 78/2018 c) Solo in stabilimenti autorizzati per la produzione di prodotti fitosanitari</p>	C	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Cosa si intende per intervallo di sicurezza?</p> <p>a) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e il consumo del prodotto raccolto</p> <p>b) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta e, per le derrate alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e l'immissione in commercio</p> <p>c) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e il trattamento successivo e, per le derrate alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e il loro consumo</p>	B	3
<p>Quale colore e quale lettera identificano un filtro per polveri?</p> <p>a) Bianco A</p> <p>b) Bianco P</p> <p>c) Marrone A</p>	B	1
<p>All'interno del locale deposito fitosanitari a garanzia di una corretta gestione delle situazioni di emergenza occorre</p> <p>a) prevedere la presenza di dotazioni di sicurezza quali: strumenti di primo soccorso, materiali assorbenti inerti (sabbia, vermiculite...) con spazzola, sacchi o contenitori in plastica, estintori (polvere e/o schiuma), DPI in un apposito armadietto</p> <p>b) prevedere la presenza di un telefono con i principali numeri utili, tra cui centro antiveleno e ASL in quanto enti titolati ad intervenire in caso di emergenza</p> <p>c) attenersi alle indicazioni contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti in deposito al punto 02. Emergenza</p>	A	3
<p>Cosa si deve fare in caso di contaminazione oculare?</p> <p>a) Sciacquare gli occhi con acqua per 10-15 minuti e recarsi al pronto soccorso</p> <p>b) Mettere il collirio</p> <p>c) Sciacquare gli occhi con acqua</p>	A	2
<p>Da chi possono essere venduti i prodotti fitosanitari ad uso professionale?</p> <p>a) Dalle rivendite autorizzate alla commercializzazione di sostanze chimiche</p> <p>b) Esclusivamente da distributori autorizzati</p> <p>c) Da chiunque sia autorizzato ad una attività commerciale purché le confezioni siano sigillate</p>	B	3
<p>Per poter vendere prodotti fitosanitari ad uso non professionale per prodotti edibili (PFnPE) è necessario essere muniti di certificato di abilitazione alla vendita ai sensi del d.lgs. 150/2012?</p> <p>a) Sì</p> <p>b) No</p> <p>c) No se gli acquirenti sono prevalentemente hobbysti</p>	A	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Chiunque venda prodotti fitosanitari deve essere munito di un registro di carico e scarico, che deve riportare, alla voce scarico:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) nome dell'impresa produttrice, data di arrivo della merce, data di vendita b) nome della sostanza attiva venduta, ragione sociale della azienda acquirente, numero del certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale dell'acquirente c) nome e quantitativo del prodotto venduto, data della vendita, estremi della dichiarazione di responsabilità dell'acquirente/numero o codice dell'abilitazione all'acquisto 	C	3
<p>Cosa indicano i numeri posti nei filtri dopo la lettera che li contraddistingue (es. A1, P2, A2P2)?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Indicano la classe di appartenenza, nel caso dei filtri antivapori identifica la quantità di contaminante che il filtro non è in grado di assorbire b) Nei filtri antipolvere fornisce l'indicazione dei tempi di saturazione del filtro c) Indicano la classe di appartenenza, nel caso dei filtri antivapori identifica la quantità di contaminante che il filtro è in grado di assorbire 	C	1
<p>Relativamente alle modalità di stoccaggio dei prodotti fitosanitari, qualora un contenitore sia danneggiato o perda occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) inserirlo in un involucro impermeabile, portarlo al più vicino centro di raccolta di rifiuti urbani e consegnarlo unitamente alla Scheda di Sicurezza (SDS) b) sistemarlo in un contenitore a tenuta o con sovracontenitore, identificato con un etichetta recante il nome del prodotto, ubicato in luogo sicuro del magazzino lontano dagli altri prodotti c) qualora si tratti di un prodotto pericoloso per la salute si può smaltire tra i rifiuti urbani altrimenti occorre utilizzare sacchetti sterili di neoprene con la scritta "contenitore non originale" e procedere alla restituzione del prodotto al fornitore per consentire le operazioni di recupero 	B	3
<p>Quali responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nessuna responsabilità b) È considerato responsabile solo se il prodotto non viene utilizzato secondo le indicazioni del produttore c) La responsabilità diretta di modalità idonee di trasporto, conservazione e di impiego del prodotto e del corretto smaltimento delle confezioni 	C	1
<p>Che cosa indicano le frasi P in una etichetta?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le frasi di prudenza per prevenire gli effetti nocivi conseguenti all'impiego dei prodotti fitosanitari b) Le frasi di pericolo collegate all'utilizzo del prodotto fitosanitario c) Il divieto di utilizzare il prodotto fitosanitario in pieno campo 	C	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Considerato che i DPI utilizzati dagli addetti ai trattamenti fitosanitari rientrano tra i DPI 3^A categoria, il datore di lavoro deve anche</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione e informazione e addestramento b) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione, informazione e sorveglianza sanitaria c) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione, informazione 	A	2
<p>E' possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta b) Sì, sempre c) No, mai 	A	2
<p>I documenti di registrazione delle vendite di prodotti fitosanitari per quanto tempo debbono essere conservati?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 5 anni b) 1 anno c) Sino alla completa vendita delle scorte 	A	3
<p>Come è opportuno segnalare un campo trattato con prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) È un onere del Comune che deve essere avvisato in tempo utile dal proprietario del fondo b) Depositando sul perimetro del terreno trattato un numero sufficiente di contenitori originali del prodotto impiegato c) Applicando cartelli in numero sufficiente con avvertimenti idonei ai margini delle colture trattate 	C	1
<p>La nota informativa del DPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) certifica che il DPI è marcato CE b) contiene informazioni relative al deposito, impiego, pulizia, manutenzione, revisione, disinfezione, prestazioni, data e termine di scadenza, tipo da imballaggio da usare per il trasporto, il significato della marcatura c) contiene informazioni relative all'impiego e il significato della marcatura è uno strumento indispensabile ai fini fiscali 	B	1
<p>Prodotti fitosanitari a base di fungicidi possono essere utilizzati per il trattamento dei suoli?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) No, perché è molto elevato il rischio di inquinamento delle falde superficiali b) Solo quelli che hanno specifiche indicazioni in etichetta c) Solo quelli registrati per combattere il mal del piede 	B	2
<p>Le tecniche di lotta biologica possono essere utilizzate solo in agricoltura biologica?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, perché lotta e agricoltura biologica sono la stessa cosa b) Sì, poiché bisogna aderire ad un regolamento comunitario specifico c) No, anche in agricoltura integrata, nonché in ambienti forestale ed urbano 	C	2
<p>Ai fini della sicurezza individuale è più pericoloso utilizzare una irroratrice</p> <ul style="list-style-type: none"> a) trainata b) a spalla ad alto volume c) a spalla a basso volume 	B	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quali sono i Requisiti Essenziali di Sicurezza (RES) che l'utilizzatore dei DPI deve verificare e il costruttore del DPI deve rispettare?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Redazione della la presenza della dichiarazione di conformità, apposizione della marcatura CE anche sul DPI e sull'imballaggio e fornitura della nota informativa b) L'apposizione della marcatura CE sul DPI, sull'imballaggio e sulla dichiarazione di conformità c) Certificare la rispondenza ai RES del DPI nel certificato di conformità avendo la cura di indicare la norma specifica 	A	2
<p>Successivamente l'acquisto di prodotti fitosanitari, quali sono le fasi durante le quali un utilizzatore professionale deve indossare i DPI ?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Trasporto, miscelazione/riempimento, applicazione e pulizia, eventualmente in fase di rientro in campo o raccolta b) Miscelazione/riempimento, applicazione e pulizia c) Miscelazione/riempimento, applicazione e pulizia, eventualmente in fase di rientro in campo 	C	1
<p>Ipotizzando che si debbano trattare 3.810 metri quadrati di terreno con un prodotto fitosanitario e la dose prescritta in etichetta sia di un litro per ettaro si dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquistare una confezione di mezzo litro, utilizzarla tutta in un unico trattamento e smaltire correttamente la confezione b) usare 0,38 litri e conservare la rimanenza c) se sono previsti 3 trattamenti per tutto il ciclo colturale con quel prodotto, acquistare una confezione da un litro e utilizzarla tutta in un solo trattamento 	B	3
<p>Quali sono i DPI di 1^A categoria ?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sono quelli destinati a salvaguardare dai rischi di danni fisici di lieve entità b) Sono quelli che garantiscono una protezione del 95,5% del rischio specifico che proteggono c) Sono quelli che garantiscono la tenuta stagna del DPI, requisito indispensabile durante il trattamento 	A	2
<p>Durante l'attività di carico e scarico dei prodotti fitosanitari occorre avere la cura di</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Collocare i prodotti liquidi in alto e i solidi in basso nel caso di carichi sovrapposti b) Disporre i contenitori dei prodotti sempre con le chiusure rivolte verso l'alto, osservando le indicazioni riportate sugli imballaggi c) Rispettare entrambe le precedenti indicazioni 	B	3
<p>Relativamente ai requisiti dei locali deposito fitosanitari</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i pavimenti devono essere impermeabili e possibilmente lavabili e non avere inclinazioni eccessive che pregiudichino l'equilibrio del materiale stoccato e delle persone b) deve essere dotato di armadi dotati di mensole assorbenti di idonee dimensioni che permettano una corretta collocazione dei prodotti c) deve poter disporre di rubinetto con acqua fredda e calda 	A	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento bisogna: a) leggere attentamente la voce “compatibilità” sulle due etichette b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle per vedere che cosa succede c) preparare una dose doppia di acqua perché i prodotti sono due	A	2
Cosa determina la pratica della monocoltura con impiego di prodotti fitosanitari? a) Il rischio di selezione di erbe resistenti b) L’aumento di produzione c) Il miglioramento qualitativo della produzione	A	1
Un prodotto utilizzato contro la peronospora della vite può essere utilizzato contro la peronospora della patata? a) Sì, in quanto è un prodotto specifico contro la peronospora b) No, perché si tratta di una coltura frutticola e una orticola c) No, se non riporta in etichetta anche la patata come coltura autorizzata	C	3
Un prodotto fitosanitario, presente in magazzino nel momento in cui ne viene revocata l'autorizzazione, può comunque essere venduto? a) Sì, senza limiti di tempo b) Sì, entro il periodo stabilito dal Ministero della Salute c) Sì, senza limiti di tempo ma con l'obbligo di comunicazione al Ministero della Salute	B	3

RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI CONSULENTE

DOMANDE DEL TEST D'ESAME

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>I Regolamenti di Polizia Rurale sono approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) con delibera regionale b) dai Consigli comunali c) dai Consigli comunali e sottoposti a successiva approvazione della Regione 	B	1
<p>Un utilizzatore professionale incorre in sanzioni se non è in possesso della Scheda Dati di Sicurezza di un prodotto fitosanitario in fase di utilizzo?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì b) Se non viene consegnata dal rivenditore non si incorre in nessuna sanzione c) No, la sanzione è prevista solo per il rivenditore 	A	2
<p>Quali sono i Siti che formano la Rete Natura 2000?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) I Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS) b) I Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Riserve naturali c) Le Zone di Protezione Speciale (ZPS) e i Parchi regionali e nazionali 	A	2
<p>Cosa deve verificare un agricoltore che affida i trattamenti fitosanitari ad un contoterzista?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Almeno l'iscrizione alla Camera di commercio e il possesso del "certificato per utilizzatore professionale" b) L'iscrizione ad una associazione di categoria c) Che non abbia avuto condanne penali passate in giudicato per utilizzo improprio di prodotti fitosanitari 	A	2
<p>In caso di mancato rispetto delle indicazioni riportate nell'etichetta di un prodotto fitosanitario viene applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) una diffida da parte dell'autorità competente b) una sanzione amministrativa, salvo che il fatto costituisca reato c) una sanzione penale fino a sei mesi 	B	3
<p>Chi impiega un prodotto fitosanitario in data successiva al termine stabilito per lo smaltimento delle scorte è punito con:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) una sanzione penale b) una sanzione amministrativa c) nessuna sanzione se il prodotto fitosanitario viene usato su una coltura riportata in etichetta 	B	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Il registro dei trattamenti può essere compilato anche dall'utilizzatore dei prodotti fitosanitari diverso dal titolare dell'azienda?</p> <p>a) No, mai b) Sì c) Sì, ma in questo caso deve essere sottoscritto dal titolare al termine dell'anno solare</p>	C	2
<p>Per quanto tempo deve essere conservato il registro dei trattamenti?</p> <p>a) Solo per l'annata agraria a cui si riferiscono le registrazioni b) Per almeno tre anni successivi a quello a cui si riferiscono le registrazioni c) Per almeno cinque anni successivi a quello a cui si riferiscono le registrazioni</p>	B	3
<p>I Limiti Massimi dei Residui (LMR) sui prodotti destinati all'alimentazione sono fissati:</p> <p>a) dal Ministero della Salute con appositi decreti b) da Regolamenti UE c) da Decisioni della UE che i singoli Stati membri devono recepire</p>	B	1
<p>Il regolamento CLP suddivide i pericoli in:</p> <p>a) 3 classi (pericoloso per la salute umana, pericoloso per l'ambiente, pericoloso per l'ambiente acquatico) b) 4 classi (chimico-fisico, pericoloso per la salute umana, pericoloso per l'ambiente, supplementare) c) 5 classi (tossicità acuta, cancerogenicità, pericolose per lo strato di ozono, pericoloso per l'ambiente acquatico, liquidi infiammabili e esplosivi)</p>	B	1
<p>Cos'è il codice CER?</p> <p>a) È il codice che identifica le tipologie di rifiuto all'interno del catalogo approvato dalle direttive europee b) È il numero seriale che identifica l'azienda certificata a livello europeo per lo smaltimento dei rifiuti agricoli c) È il codice attribuito all'azienda autorizzata alla gestione dei propri rifiuti</p>	A	2
<p>Una volta svuotato il contenitore del prodotto fitosanitario è bene</p> <p>a) togliere l'etichetta per facilitare il recupero del materiale di cui è fatto l'imballaggio (plastica, cartone, vetro, etc.) b) lasciare integro l'imballaggio per poter recuperare le informazioni sul contenuto (tracciabilità) ed evitare la dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambiente c) ridurre di volume l'imballaggio per diminuire la possibilità di dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambiente</p>	A	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Che cos'è la scheda di sicurezza?</p> <p>a) È il manuale d'uso che descrive il corretto utilizzo di una attrezzatura</p> <p>b) È un documento che elenca componenti, pericoli per la salute dell'uomo e dell'ambiente, indicazioni su trasporto e smaltimento di un dato prodotto chimico</p> <p>c) È un documento che elenca le modalità di utilizzo dei DPI e che indica, fra l'altro, fabbricante e classe di efficienza</p>	B	3
<p>Il registro dei trattamenti deve essere compilato solo per i trattamenti con prodotti fitosanitari sulle colture agricole?</p> <p>a) No, anche per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli</p> <p>b) No, anche per la difesa delle derrate alimentari, per i trattamenti al bestiame allevato e per gli impieghi extra-agricoli</p> <p>c) No, anche per gli impieghi extra-agricoli e, limitatamente alle aziende ricadenti in ZVN, per le concimazioni azotate</p>	A	3
<p>L'uso del mezzo aereo in Piemonte è sempre consentito?</p> <p>a) Sì, sempre</p> <p>b) No, è vietato salvo autorizzazione, in deroga, per la difesa ordinaria e per contrastare un'emergenza fitosanitaria</p> <p>c) Sì, solo sulla vite</p>	B	1
<p>I prodotti fitosanitari acquistati da un utilizzatore professionale possono essere da questi ceduti ad altre persone?</p> <p>a) No, in nessun caso</p> <p>b) Solamente se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto</p> <p>c) Sì, se queste persone sono in possesso del certificato di abilitazione per l'acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari ad uso professionale</p>	A	3
<p>Considerato che i DPI utilizzati dagli addetti ai trattamenti fitosanitari rientrano tra i DPI 3^A categoria, il datore di lavoro deve anche</p> <p>a) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione e addestramento</p> <p>b) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione, informazione e sorveglianza sanitaria</p> <p>c) sottoporre i lavoratori a corsi di formazione</p>	A	1
<p>I contenitori usati dei prodotti fitosanitari, conferiti a una ditta specializzata, devono: .</p> <p>a) essere accompagnati solo dalla bolla di trasporto</p> <p>b) essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti</p> <p>c) essere accompagnati dalla fattura di acquisto</p>	B	1
<p>Il produttore dei rifiuti:</p> <p>a) è responsabile degli stessi fino al momento dell'accettazione da parte dell'impianto di destinazione</p> <p>b) è responsabile degli stessi fino alla consegna alla ditta specializzata per lo smaltimento</p> <p>c) può avvalersi di una ditta specializzata per lo smaltimento e non avere più responsabilità</p>	A	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Che cosa indicano le frasi H in una etichetta?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il pericolo connesso alla manipolazione ed utilizzo di un prodotto fitosanitario b) Il rischio connesso alla manipolazione ed utilizzo di un prodotto fitosanitario c) Il divieto di utilizzare il prodotto in serre che hanno un'altezza inferiore a 2,1 metri 	A	2
<p>Che cosa indicano le frasi P in una etichetta?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il divieto di utilizzare il prodotto in pieno campo b) I consigli di prudenza per prevenire gli effetti nocivi conseguenti all'impiego del prodotto fitosanitario c) Il pericolo connesso alla manipolazione ed utilizzo di un prodotto fitosanitario 	B	2
<p>Esiste un divieto legale d'impiego dei prodotti fitosanitari in aree di rispetto intorno a pozzi o sorgenti di acque destinate al consumo umano?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, di norma entro un raggio di 200 metri b) Nessun divieto se si è al di fuori di aree vulnerabili da nitrati (ZVN) c) Sì, entro un raggio di 50 metri salvo deroghe specifiche 	A	3
<p>A quale categoria europea appartengono i DPI per il rischio d'esposizione a prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Alla prima categoria b) Alla seconda categoria c) Alla terza categoria 	C	1
<p>L'addestramento per l'impiego dei DPI per le vie respiratorie negli ambienti di lavoro deve essere compiuto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un tecnico qualificato b) un ispettore del lavoro c) un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza 	A	1
<p>Un DPI per la protezione del corpo o delle mani rispetta i requisiti essenziali di salute e di sicurezza quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) possiede la marcatura CE, la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere la cute dal contatto con sostanze chimiche ed è stato effettuato un addestramento all'impiego da un formatore qualificato b) possiede la marcatura CE ed è stato effettuato un addestramento all'impiego da un formatore qualificato c) possiede la marcatura, la dichiarazione di conformità CE e la nota informativa scritta che indica che è in grado di proteggere in caso di contatto con prodotti fitosanitari 	C	1
<p>Cosa occorre fare dell'acqua di lavaggio derivante dalla bonifica dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) È possibile scaricarla nella vasca dei reflui zootecnici b) Deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento c) È sempre vietato distribuirla nei terreni coltivati 	B	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quando in etichetta è riportata una fascia di rispetto di 30 metri dai corpi idrici:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) occorre preparare la miscela al di fuori di una fascia di 30 metri da un corpo idrico b) occorre lasciare una fascia non trattata di almeno 30 metri fra la coltura e un corpo idrico c) è possibile utilizzare un prodotto fitosanitario solo se la falda acquifera ha una profondità pari o maggiore a 30 metri 	B	3
<p>Le fasce tampone vegetate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le distanze stabilite nelle etichette dei prodotti fitosanitari, rispetto alle aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili b) Le fasce tampone inerbite, con o senza siepi, realizzate con le misure agro ambientali del psr, ai fini della tutela della biodiversità c) Fasce di terreno costituite da vegetazione erbacea decorrenti lungo corpi idrici al fine di limitare principalmente il ruscellamento 	C	2
<p>Al fine di poter raccogliere eventuali sversamenti (perdite accidentali), il deposito dei prodotti fitosanitari deve disporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) di un sistema di contenimento, costituito da apposita vasca per i reflui, di capacità superiore almeno al 10% dei prodotti stoccati b) di pareti e pavimento lavabile e un sistema di contenimento, costituito da apposita vasca per i reflui, di capacità superiore almeno al 110% dei prodotti stoccati c) di sistemi di contenimento in modo da evitare che il prodotto o le acque di lavaggio possano contaminare l'ambiente o la rete fognaria 	C	2
<p>Il deposito di prodotti fitosanitari deve essere ubicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) tenendo conto delle specifiche disposizioni in materia di protezione delle acque b) ad almeno 200 metri di distanza dai corpi idrici superficiali c) ad almeno 200 metri di distanza da eventuali punti di prelievo delle acque per il consumo umano 	A	2
<p>Cosa si intende per organismi non bersaglio?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Tutti gli insetti che muoiono a seguito di un trattamento insetticida b) Le specie animali e vegetali, terrestri e acquatiche raggiunti dai prodotti con attività sistemica c) Le specie animali e vegetali, terrestri e acquatiche, che possono subire, in modo diretto o indiretto, qualsiasi forma di condizionamento a seguito della distribuzione di un prodotto fitosanitario 	C	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quanto tempo è necessario attendere prima di accedere, senza DPI, ad un campo trattato con prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Almeno 48 ore, se non indicato diversamente in etichetta b) Almeno il tempo dato dall'intervallo di sicurezza c) Almeno 72 ore, se non indicato diversamente dall'etichetta</p>	A	2
<p>Il lavaggio e la conservazione delle mele in post raccolta modificano l'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario applicato in campo?</p> <p>a) Sì, l'intervallo di sicurezza si azzerava b) No, l'intervallo di sicurezza rimane uguale c) Sì, l'intervallo di sicurezza viene ridotto</p>	B	3
<p>Quali sono le modalità attraverso le quali i prodotti fitosanitari si disperdono nell'ambiente?</p> <p>a) Deriva, volatilità, ruscellamento e lisciviazione b) Contatto, asfissia e ingestione c) Con l'abbandono dei contenitori vuoti non bonificati</p>	A	2
<p>In quali dei seguenti luoghi non può essere effettuato il "deposito temporaneo" dei rifiuti?</p> <p>a) In un luogo custodito presso l'abitazione civile dell'imprenditore agricolo o del legale rappresentante dell'impresa b) Nel deposito aziendale dei prodotti fitosanitari, anche se rifiuti e prodotti fitosanitari sono tenuti separati c) In un sito nella disponibilità giuridica della cooperativa agricola o del consorzio agrario di cui l'imprenditore agricolo è socio</p>	B	3
<p>Al momento di togliere i guanti dopo il trattamento con prodotti fitosanitari, è opportuno...</p> <p>a) sfilarseli rapidamente uno alla volta rovesciandoli b) farseli sfilare da un'altra persona c) sfilarseli contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano protetta</p>	C	1
<p>Cosa significa il parametro della DL50 (Dose Letale 50)?</p> <p>a) Il 50% del prodotto che può essere letale b) La dose che in laboratorio uccide il 50% degli animali sottoposti a trattamento c) La dose da diluire al 50% per avere un'azione letale</p>	B	1
<p>Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?</p> <p>a) Sì b) No c) Solamente se c'è acqua per lavarsi</p>	B	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Cosa si intende per intervallo di sicurezza?</p> <p>a) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra il primo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta</p> <p>b) L'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta e, per gli alimenti immagazzinati, tra l'ultimo trattamento e l'immissione in commercio</p> <p>c) L'intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra un trattamento con prodotti fitosanitari e l'ingresso in campo senza dover indossare DPI</p>	B	3
<p>Trattamenti effettuati con prodotti fitosanitari su colture in pre-fioritura possono essere dannosi per le api?</p> <p>a) Solo con alcuni fungicidi e nematocidi sistemici</p> <p>b) Sì, sempre</p> <p>c) Solo con alcuni insetticidi sistemici</p>	C	2
<p>Cosa si intende per tempo di rientro?</p> <p>a) L'intervallo di tempo che, deve trascorrere tra il trattamento e l'accesso di uomini senza l'uso di DPI o animali nella zona trattata</p> <p>b) L'intervento di tempo che è previsto tra la raccolta del prodotto e la semina della coltura successiva sullo stesso appezzamento</p> <p>c) L'intervallo di tempo previsto tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto presso il centro di distribuzione</p>	A	2
<p>Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?</p> <p>a) Dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con l'intervallo di sicurezza più lungo</p> <p>b) Dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con l'intervallo di sicurezza più breve</p> <p>c) Dopo un numero di giorni derivanti dalla media ponderata dell'intervallo di sicurezza dei prodotti miscelati e dalla loro relativa concentrazione</p>	A	3
<p>Un utilizzatore con barba quale DPI deve utilizzare per la protezione delle vie respiratorie?</p> <p>a) Semimaschera</p> <p>b) Casco</p> <p>c) Maschera in tessuto non tessuto</p>	B	1
<p>Quale colore e quale lettera identificano un filtro per polveri?</p> <p>a) Bianco A</p> <p>b) Bianco P</p> <p>c) Marrone A</p>	B	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>In caso di trattamenti in serra effettuati da un operatore, quali mezzi di protezione individuale delle vie respiratorie è opportuno utilizzare?</p> <p>a) Casco elettroventilato b) Facciale filtrante c) Facciale intera</p>	A	2
<p>Nei trattori, la cabina pressurizzata con sistema di filtraggio:</p> <p>a) è un dispositivo di protezione individuale b) non è un dispositivo di protezione collettiva c) è un dispositivo di protezione collettiva assimilabile al casco elettroventilato</p>	C	1
<p>Chi è responsabile di eventuali danni che potrebbero verificarsi in seguito all'uso dei prodotti fitosanitari in modo non conforme alle indicazioni?</p> <p>a) Colui che ha eseguito il trattamento b) Colui che ha acquistato il prodotto fitosanitario c) Colui che ha venduto il prodotto fitosanitario</p>	A	3
<p>Una fisiopatia è un danno alle piante che può derivare da:</p> <p>a) agenti infettivi e insetti b) condizioni ambientali non favorevoli c) micoplasm</p>	B	2
<p>Le manifestazioni provocate dai batteri sulle piante sono spesso rappresentate da:</p> <p>a) maculature, gocce di essudato, marciumi molli b) presenza di muffe in genere di colore bianco-grigiastro c) presenza di decolorazioni, anulature, striature con colorazioni anomale</p>	A	3
<p>Per controllare i fitoplasmi che causano la flavescenza dorata della vite occorre:</p> <p>a) utilizzare prodotti fitosanitari attivi contro i fitoplasmi b) utilizzare insetticidi attivi contro rincoti omotteri c) utilizzare prodotti fitosanitari biostimolanti</p>	B	3
<p>Gli acari parassiti delle piante:</p> <p>a) causano prevalentemente decolorazioni, bronzature fogliari, rugginosità sui frutti b) causano decolorazioni ed erosioni fogliari, oltre all'accartocciamento delle foglie c) arrecano danni principalmente in quanto vettori di virus</p>	A	3
<p>I fitoseidi sono:</p> <p>a) insetti predatori di acari dannosi b) acari predatori di acari dannosi c) insetti predatori di insetti dannosi</p>	B	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Il livello volontario della difesa integrata, comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il rispetto di disciplinari che prevedono limitazioni nell'impiego dei prodotti fitosanitari più restrittive rispetto alle norme di legge b) la riduzione del numero di interventi effettuati e dei prodotti fitosanitari pari al 30% rispetto ai prodotti fitosanitari utilizzati negli anni precedenti e l'obbligo della rotazione colturale c) solo l'obbligo della rotazione colturale. 	A	2
<p>Che cosa si intende per soglia di tolleranza?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la quantità di residuo ammessa dalla legge sull'alimento b) la densità massima di popolazione del fitofago sopportata dalla coltura senza diminuzione significativa del danno economico c) la quantità di prodotti fitosanitari tollerata dalla pianta 	B	2
<p>Quando si raggiunge la soglia economica di intervento?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nel momento in cui, in base all'andamento del prezzo del gasolio agricolo, risulta meno costoso effettuare il trattamento b) Nel momento in cui la presunta perdita di prodotto supera il costo del trattamento c) Nel momento in cui arriva l'epoca prevista per iniziare i trattamenti su una determinata coltura contro uno specifico parassita 	B	3
<p>Gli scopazzi del melo (<i>Apple proliferation</i>) sono una malattia da quarantena?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) No b) Sì, in passato c) Sì 	C	2
<p>L'<i>Erwinia amylovora</i> è:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un fungo b) un batterio c) un virus 	B	2
<p>La ticchiolatura del pero è causata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un batterio b) un micete c) un insetto 	B	2
<p>Che cos'è il disorientamento sessuale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) È un sinonimo di confusione sessuale b) È una tecnica che tende a "saturare" l'ambiente con feromoni sessuali c) È una tecnica che crea delle false tracce di feromoni femminili 	C	3
<p>Che cos'è la confusione sessuale?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) È un sinonimo di disorientamento sessuale b) È una tecnica che tende a "saturare" l'ambiente con feromoni sessuali c) È una tecnica che crea delle false tracce di feromoni femminili 	B	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Gli insetti ausiliari...</p> <ul style="list-style-type: none"> a) si comportano come antagonisti di insetti dannosi alle colture b) proteggono le colture da attacchi di acari c) favoriscono l'impollinazione incrociata delle piante spontanee e di quelle di interesse agrario 	C	2
<p>Quali prodotti fitosanitari possono essere usati per la produzione biologica?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nessuno b) Solo quelli definiti "biologici" c) Solo quelli indicati da una apposita normativa 	C	3
<p>Che cosa si intende per selettività di un insetticida?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo b) La capacità di eliminare tutti gli insetti presenti senza causare fenomeni di fitotossicità per la coltura c) La capacità di eliminare gli insetti nocivi, ma rispettando il più possibile gli insetti utili 	C	3
<p>Quali vantaggi comporta il diserbo meccanico in pre-emergenza in sostituzione di quello chimico?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Economici b) Ambientali c) Economici e ambientali insieme 	B	1
<p>Quali fenomeni si possono incontrare impiegando un erbicida a dose più alta di quella riportata in etichetta?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Fitotossicità per la coltura b) Aumento della produzione, perché si eliminano tutte le infestanti c) Nessuno, se dato in pre-semina 	A	2
<p>E' corretto eseguire i trattamenti fitosanitari a calendario seguendo le fasi fenologiche?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, perché si è sicuri di colpire in tempo l'avversità da combattere b) No, perché non si è certi che l'avversità sia realmente presente o abbia raggiunto un livello di dannosità per la coltura c) Sì, limitatamente ai prodotti fungicidi 	B	3
<p>I nematodi fitoparassiti possono trasmettere virus?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, sempre b) No, mai c) Solo alcune specie sono in grado di trasmettere determinati virus 	C	1
<p>Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Può essere impiegato solamente a seguito di una prescrizione scritta firmata da un consulente b) No, solo per le colture indicate in etichetta c) Sì, in quanto è un prodotto specifico 	B	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quale fra i seguenti è un possibile mezzo di previsione delle infezioni fungine e quindi delle necessità di trattamenti?</p> <p>a) Il controllo dei parametri meteorologici b) Il calendario lunare c) Il controllo del colore delle foglie</p>	A	3
<p>Che cosa sono i disciplinari di produzione integrata?</p> <p>a) Sono indicazioni impartite a livello comunitario relative allo smaltimento integrato e differenziato dei rifiuti prodotti in agricoltura b) Sono linee tecniche regionali che mirano ad ottenere prodotti agricoli minimizzando l'uso di sostanze chimiche, per aumentare la sicurezza per l'ambiente e la salute. c) Sono i registri su cui vengono riportati gli interventi fitosanitari eseguiti annualmente, integrati dai dati relativi alle irrigazioni e alle concimazioni</p>	B	2
<p>A che cosa servono i modelli previsionali?</p> <p>a) A calcolare il quantitativo di prodotto fitosanitario da distribuire, in relazione alla superficie fogliare da irrorare b) A prevedere l'evoluzione delle perturbazioni meteorologiche nel breve periodo (3-5 giorni) c) A razionalizzare le strategie di difesa ed ottimizzare il posizionamento dei trattamenti</p>	C	3
<p>Come funziona il metodo della cattura massale?</p> <p>a) Attraverso catture di massa di maschi, con l'uso di un numero consistente di trappole b) Con trappole in grado di catturare maschi e femmine di tutti gli insetti presenti nel frutteto c) Con la distribuzione di consistenti quantitativi di insetticidi a largo spettro d'azione</p>	B	2
<p>A che cosa è dovuta la "stanchezza" del terreno?</p> <p>a) Alle lavorazioni del terreno effettuate quando il suolo aveva un eccesso di umidità b) All'uso continuo di geo-disinfestanti c) Al continuo ripetersi della stessa coltura sullo stesso terreno</p>	C	1
<p>Gli attacchi di acari sono favoriti da:</p> <p>a) condizioni climatiche caldo umide e piogge frequenti b) concimazioni azotate e irrigazioni eccessive c) temperature elevate e situazioni di stress idrico</p>	C	3
<p>Con gli insetticidi di impiego agricolo possono essere trattati i parassiti degli animali?</p> <p>a) Sì, solamente sugli animali al pascolo b) No, mai c) Sì, ma solo su prescrizione del veterinario</p>	B	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>I corroboranti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sostanze di origine naturale, diverse dai fertilizzanti, che migliorano la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi e le proteggono da danni non provocati da parassiti b) coadiuvanti di prodotti fitosanitari che favoriscono una maggior copertura della superficie irrorata e aumentano la resistenza al dilavamento c) sostanze che servono a ridurre la concentrazione della sostanza attiva poiché ne aumentano l'efficacia 	A	1
<p>Cosa sono i fitoregolatori?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sostanze di origine naturale che hanno lo scopo di regolare l'efficacia delle sostanze attive b) Prodotti impiegati per la concia delle sementi c) Prodotti fitosanitari che promuovono o inibiscono determinati processi naturali delle piante 	C	3
<p>In base alla modalità d'azione, quali erbicidi possono influire negativamente sulla coltura che segue quella trattata?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Di contatto (disseccanti). b) Antigerminello (residuali). c) Ad assorbimento fogliare sistemico 	B	2
<p>Che cosa indica la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La capacità di non essere dilavato dalla pioggia b) La capacità di essere attivo nel tempo, nei confronti delle avversità per cui è registrato c) La capacità di agire anche durante il riposo vegetativo di una pianta 	B	2
<p>L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la dose di impiego?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Diminuisce se si aumenta la quantità d'acqua impiegata b) Diminuisce in modo inversamente proporzionale alla concentrazione c) Non varia 	C	3
<p>I prodotti antideriva sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) concimi formulati appositamente per essere utilizzati come antideriva b) prodotti in grado di modificare la dimensione delle gocce e che sono sempre contenuti nei formulati commerciali c) prodotti fitosanitari autorizzati per tale impiego 	C	1
<p>Che cosa si intende per limite massimo di residui?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il residuo massimo di sostanza attiva tollerato sui prodotti agricoli freschi o sulle derrate immesse al consumo b) La quantità massima di prodotto fitosanitario che è possibile riscontrare nelle falde acquifere superficiali c) Il limite massimo di prodotto fitosanitario avanzato alla fine del trattamento che si può scaricare nei corsi d'acqua 	A	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Se si effettuano trattamenti della frutta in post-raccolta, prima di immetterla sul mercato è necessario</p> <ul style="list-style-type: none"> a) pulirla in maniera che venga ridotta la quantità di sostanza attiva rilevabile b) rispettare il tempo di rientro c) rispettare assolutamente i tempi di carenza 	C	3
<p>I prodotti fitosanitari non professionali per piante edibili (PFnPE):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) possono essere acquistati esclusivamente da coloro che possiedono il certificato per utilizzatore professionale b) possono essere acquistati sia dagli utilizzatori non professionali che da coloro che possiedono il certificato per utilizzatore professionale c) possono essere acquistati ovunque e solo dagli utilizzatori non professionali 	B	2
<p>Qual è l'epoca di intervento legata all'attività di un prodotto fungicida di copertura?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione b) Curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione c) Eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste 	A	3
<p>È consigliato utilizzare i prodotti fungicidi con finalità eradicanti?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, perché si interviene solo quando la malattia è presente sulla coltura e si evitano trattamenti inutili b) No, perché il trattamento così effettuato risulta eccessivamente costoso c) No, perché si può incorrere nell'insorgenza di fenomeni di resistenza del patogeno 	C	2
<p>È consigliabile fare un trattamento insetticida preventivo?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, in quanto si impedisce l'eventuale diffusione dell'infestazione b) No, perché non è presente il bersaglio cui è diretto il trattamento c) No, perché rappresenta un onere troppo elevato per l'agricoltore 	B	2
<p>Cos'è l'azione citotropica segnalata nell'etichetta di alcuni prodotti?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) È l'azione di penetrazione della sostanza attiva nei tessuti vegetali b) È la capacità della sostanza attiva di traslocare all'interno del sistema linfatico della pianta c) È l'azione di copertura svolta della sostanza attiva sulla vegetazione 	A	1
<p>Quando un prodotto fitosanitario svolge un'azione citotropica-translaminare?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Quando è capace di penetrare nelle foglie e di traslocare a livello sistemico nel resto della pianta b) Quando è capace di penetrare nelle foglie e di raggiungere la pagina opposta a quella direttamente interessata dal trattamento c) Quando ha una traslocazione esclusivamente basipeta 	B	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Come avviene la valutazione della soglia di intervento?</p> <p>a) Valutando la scadenza del precedente intervento fitosanitario in base alle caratteristiche del prodotto utilizzato</p> <p>b) Attraverso monitoraggi e campionamenti di campo effettuati con procedura standard e ripetibile</p> <p>c) Dividendo il numero di piante presenti nel campo coltivato per il numero di trattamenti fatti in un anno</p>	B	3
<p>Formulati diversi contenenti la stessa sostanza attiva possono riportare frasi di rischio differenti?</p> <p>a) No</p> <p>b) Dipende dalla taglia della confezione</p> <p>c) Si</p>	C	2
<p>Qual è l'epoca di intervento legata all'attività di un prodotto fungicida di copertura?</p> <p>a) Preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione</p> <p>b) Curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione</p> <p>c) Eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste</p>	A	2
<p>Qual è la caratteristica di un fungicida sistemico?</p> <p>a) La capacità di agire sistematicamente nei confronti di tutte le aversità fungine presenti sulla pianta</p> <p>b) Di essere molto pericoloso per il sistema respiratorio dell'operatore che effettua il trattamento</p> <p>c) La capacità di essere assorbito dai tessuti vegetali e di trasferirsi per via linfatica nella pianta</p>	C	2
<p>Fra le seguenti modalità d'azione degli insetticidi quale è la più selettiva?</p> <p>a) Per contatto</p> <p>b) Per ingestione</p> <p>c) Per asfissia</p>	B	3
<p>Un prodotto fitosanitario registrato contro uno specifico fitofago sul melo, può essere utilizzato anche contro lo stesso fitofago sul pesco?</p> <p>a) Sì, in quanto è un prodotto fitosanitario specifico contro quel fitofago</p> <p>b) No, se non riporta in etichetta anche il pesco come coltura autorizzata</p> <p>c) Solo se il fitofago crea danni rilevanti sul pesco e non esistono in commercio prodotti registrati su pesco</p>	B	3
<p>Secondo la classificazione ISO, a parità di colore e alla stessa pressione, eroga una portata maggiore l'ugello:</p> <p>a) a cono</p> <p>b) a ventaglio</p> <p>c) la portata è la medesima per entrambi</p>	C	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Il dispositivo antigoccia serve ad evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il gocciolamento dagli ugelli subito dopo lo spegnimento del motore della trattrice b) il gocciolamento della miscela fitoiatrice dalla vegetazione c) il gocciolamento dagli ugelli subito dopo la chiusura del circuito idraulico 	C	2
<p>Ai fini della lavabilità interna del serbatoio quale fra i seguenti è il materiale meno indicato?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Acciaio inox b) Vetrosina c) Polietilene 	B	1
<p>In quale tipologia di ugelli si trova la camera di turbolenza?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) In tutte le tipologie b) Negli ugelli a cono c) Negli ugelli ventaglio e a specchio 	B	1
<p>A cosa serve la corrente d'aria generata dal ventilatore nelle irroratrici a polverizzazione per pressione?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Ad aumentare la polverizzazione delle gocce b) A facilitare il trasporto delle gocce sul bersaglio c) A raffreddare il corpo macchina 	B	2
<p>Una irroratrice nuova marcata CE con quale serbatoio deve essere equipaggiata (oltre a quello della soluzione da irrorare)?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Serbatoio lavamani b) Nessun altro serbatoio c) Serbatoio lavaimpianto 	A	1
<p>Qual è il materiale di fabbricazione migliore di un ugello dal punto di vista della resistenza all'usura?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La plastica b) L'acciaio temprato c) La ceramica 	C	2
<p>Quale vantaggio consente un'irroratrice con sistema di distribuzione a torretta?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Avvicinare il punto di erogazione al bersaglio b) Ridurre la potenza assorbita c) Migliorare la penetrazione dell'aria all'interno della chioma rispetto all'atomizzatore convenzionale 	A	2
<p>A quale funzione assolve il dispositivo di isolamento del filtro?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Consente di ispezionare il filtro con serbatoio pieno senza perdita di liquido eccetto quello presente all'interno del filtro stesso b) Consente di isolare il filtro dall'ambiente esterno c) Permette di creare un vuoto d'aria necessario per la funzionalità del filtro 	A	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Quale irroratrice fra le seguenti è la più indicata per minimizzare le perdite di prodotto a terra e per deriva?</p> <p>a) Irroratrice a tunnel con recupero b) Irroratrice a torretta c) Irroratrice scavallante</p>	A	2
<p>L'attestato di funzionalità dell'irroratrice viene:</p> <p>a) rilasciato al proprietario della macchina nel caso di superamento del controllo funzionale b) inviato all'ufficio competente per l'inserimento dei dati del controllo funzionale nel fascicolo aziendale c) rilasciato all'utilizzatore della macchina a condizione che lo stesso provveda a effettuare entro un mese le eventuali riparazioni prescritte</p>	A	2
<p>Quali sono le tipologie di ugelli più idonee per i trattamenti fungicidi su frumento in prefioritura?</p> <p>a) A doppio ventaglio b) A ventaglio c) A cono</p>	A	1
<p>Quali sono le tipologie di ugelli più idonee per il diserbo di pre-emergenza?</p> <p>a) A cono b) A ventaglio c) A ventaglio antideriva</p>	C	1
<p>Una barra irroratrice con manica d'aria, opportunamente regolata, è consigliata per:</p> <p>a) favorire la penetrazione del prodotto distribuito nella coltura erbacea in atto b) per i trattamenti di diserbo di pre-emergenza c) in tutte le condizioni, per ridurre la deriva</p>	A	2
<p>Entro quanti anni dall'acquisto a nuovo bisogna sottoporre una irroratrice al controllo funzionale?</p> <p>a) 3 anni b) 4 anni c) 2 anni se è utilizzata da un contoterzista</p>	C	3
<p>Durante il trasporto dei prodotti fitosanitari acquistati è necessario disporre di Dispositivi di Protezione Individuale?</p> <p>a) Sì, perché in caso di rottura delle confezioni e/o sversamenti è necessario indossare i DPI b) Solo se si sono acquistati prodotti fitosanitari sfusi e non nelle conservati nelle confezioni originali c) Solo se il trasportatore è privo del certificato di abilitazione per utilizzatore professionale</p>	A	2
<p>Con quale colore è contrassegnato un filtro per vapori organici?</p> <p>a) Marrone b) Grigio c) Verde</p>	A	1

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Nel caso di utilizzo dei filtri combinati per polveri e vapori organici, questi come devono essere posizionati?</p> <p>a) È indifferente</p> <p>b) Sul corpo della maschera deve essere montato il filtro per polveri e sul filtro per polveri deve essere montato il filtro per vapori organici</p> <p>c) Sul corpo della maschera deve essere montato il filtro per vapori organici e sul filtro per vapori organici deve essere montato il filtro per polveri</p>	C	3
<p>Quali sono i Requisiti Essenziali di Sicurezza (RES) che l'utilizzatore dei DPI deve verificare?</p> <p>a) La presenza della dichiarazione di conformità, della marcatura CE anche sull'imballaggio e della nota informativa.</p> <p>b) L'apposizione della marcatura ce sul dpi, sull'imballaggio e sulla dichiarazione di conformità</p> <p>c) La rispondenza ai RES del DPI nel certificato di conformità.</p>	A	2
<p>Nelle aree molto sensibili o "specifiche" è sempre vietato l'uso di prodotti fitosanitari?</p> <p>a) Nelle aree specifiche il loro uso è sempre vietato</p> <p>b) Nelle aree specifiche il loro uso non è mai vietato</p> <p>c) Nelle aree specifiche il loro uso può essere vietato o ridotto al minimo</p>	C	3
<p>Nel caso in cui un conto terzista distribuisca prodotti fitosanitari ad uso professionale in ambito extra agricolo, il conto terzista:</p> <p>a) deve annotare il trattamento sul registro dei trattamenti del cliente o consegnare la scheda di trattamento</p> <p>b) non è necessario che annoti il trattamento sul registro o consegni la scheda essendo in ambito extra agricolo</p> <p>c) annoti il trattamento sul registro dei trattamenti del conto terzista</p>	A	2
<p>L'obbligo di segnalazione del trattamento in aree extra-agricole frequentate dalla popolazione</p> <p>a) non è necessario se il trattamento viene effettuato fra le ore 0.00 e le ore 4.00, ai sensi del D. Lgs 150 del 2012</p> <p>b) è sempre necessario</p> <p>c) non è necessario in quanto non vengono trattate piante edibili</p>	B	3
<p>Una irroratrice utilizzata esclusivamente per trattamenti con prodotti fitosanitari ad uso professionale in aree extra agricole</p> <p>a) deve essere sottoposta a controllo funzionale</p> <p>b) deve essere sottoposta a una taratura ogni 4 mesi</p> <p>c) deve essere sottoposta a una taratura settimanale nel periodo di massimo impiego</p>	A	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Nel caso in cui un imprenditore agricolo debba effettuare trattamenti con prodotti fitosanitari ad uso professionale in aree extra agricole di proprietà comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) può utilizzare prodotti fitosanitari registrati solo su colture agricole b) deve utilizzare i DPI in base alle indicazioni di pericolo riportate sull'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato c) deve registrare i trattamenti effettuati sul registri dei trattamenti della propria azienda agricola solo nel caso in cui abbia utilizzato mezzi propri 	B	3
<p>I trattamenti con prodotti fitosanitari ad uso professionale in aree extra agricole possono essere effettuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) solo da personale in possesso del certificato di utilizzatore professionale b) solo da imprenditori agricoli e dipendenti di aziende agricole in possesso del certificato di utilizzatore professionale c) solo da personale dipendente di aziende non agricole, ma operanti in settori per cui è necessario l'utilizzo di prodotti fitosanitari, in in possesso del certificato di utilizzatore professionale 	A	3
<p>Ai sensi del D. Lgs 150/2012 chi è esentato dalla compilazione del registro dei trattamenti?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Colui che utilizza prodotti fitosanitari esclusivamente per il trattamento delle derrate alimentari b) Colui che utilizza prodotti fitosanitari esclusivamente in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato al consumo proprio c) L'imprenditore agricolo che utilizza prodotti fitosanitari esclusivamente su colture orticole e frutticole e che ha un un fatturato annuo inferiore ai 7.000 euro 	B	3
<p>Ai sensi del D. Lgs 150/2012 un consulente può compilare il registro dei trattamenti?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sì, previa comunicazione alla Regione b) Sì, ma il registro dei trattamenti deve essere firmato dal titolare dell'azienda c) Sì, solo nel caso in cui il consulente sia dipendente di un CAA e il CAA abbia notificato il fatto alla ASL di riferimento 	C	3
<p>In caso di trattamento con prodotti fitosanitari ad uso professionale effettuato da un conto terzi, quale delle seguenti affermazioni non è vera?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il registro dei trattamenti può essere compilato dal conto terzista b) Il registro dei trattamenti deve essere sottoscritto dal conto terzista c) Il registro dei trattamenti deve essere conservato presso l'azienda che conduce i terreni 	B	3

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Un Comune, in caso faccia effettuare a una ditta privata dei trattamenti con prodotti fitosanitari ad uso professionale nelle aree di sua competenza, deve dotarsi di registro dei trattamenti?</p> <p>a) No, il registro deve essere tenuto dalla ditta committente</p> <p>b) No, ma deve comunicare preventivamente all'ASL la data e il luogo in cui viene effettuato il trattamento, nonché il prodotto fitosanitario utilizzato, i riferimenti della ditta committente e il nominativo del responsabile del cantiere</p> <p>c) Si</p>	C	3
<p>Sono esentati dai controlli periodici funzionali i seguenti macchinari utilizzati esclusivamente per trattamenti con prodotti fitosanitari in aree extra agricole:</p> <p>a) irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione e dotate di pompa a leva manuale</p> <p>b) irroratrici a polverizzazione per pressione senza ventilatore</p> <p>c) irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, a motore</p>	A	2
<p>Quale delle seguenti affermazioni, relative a irrorazioni con prodotti fitosanitari in aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, è vera:</p> <p>a) è vietato utilizzare prodotti fitosanitari con tempo di rientro superiore alle 48 ore</p> <p>b) è vietato utilizzare prodotti fitosanitari ad uso professionale</p> <p>c) possono effettuare trattamenti con prodotti fitosanitari ad uso professionale solo le ditte specializzate in giardinaggio e disinfestazione</p>	A	2
<p>Alcuni prodotti fitosanitari ad uso professionale possono essere impiegati per trattamenti di zone non agricole?</p> <p>a) Sì, sempre</p> <p>b) No</p> <p>c) Solo quando è specificamente indicato in etichetta</p>	C	3
<p>Se un utilizzatore professionale utilizza prodotti fitosanitari in modo difforme da quanto è riportato in etichetta, può subire delle decurtazioni del Pagamento Unico?</p> <p>a) No</p> <p>b) Sì, in quanto si configura come violazione della condizionalità</p> <p>c) No, però è punito con una sanzione amministrativa che va da un minimo di 500 euro a un massimo di 1.500 euro</p>	B	3
<p>Per evitare che insorgano fenomeni di resistenza a seguito di ripetuti trattamenti con fungicidi devo:</p> <p>a) usare la dose minima del fungicida aumentando il numero di trattamenti</p> <p>b) usare la dose massima del fungicida diminuendo il numero di trattamenti</p> <p>c) tenere conto della classificazione del fungicida sviluppata dal FRAC</p>	C	2

DOMANDA	RISPOSTA CORRETTA	P.TI
<p>Il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI):</p> <ul style="list-style-type: none"> a) certifica che la produzione è stata ottenuta in conformità a norme tecniche di produzione integrata b) certifica che il prodotto in commercio è privo di residui di prodotti fitosanitari c) certifica che la produzione è stata ottenuta in conformità a norme stabilite dai vari OCM 	A	2
<p>Quale fra i seguenti gruppi di fungicidi ha un maggiore rischio di selezionare ceppi fungini a loro resistenti?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) QoI b) IBE c) Ditiocarbammati 	A	3
<p>Il fosetil alluminio è un:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) nematocida b) fungicida c) insetticida 	B	3
<p>Esistono sottospecie di <i>Bacillus thuringiensis</i> in grado di contenere le popolazioni di <i>Tetranychus urticae</i>?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sì, alcuni ceppi della sottospecie <i>kurstaki</i> b) tutti i ceppi della sottospecie <i>aiazawai</i> c) no 	C	2
<p>Le solfoniluree sono una famiglia chimica di</p> <ul style="list-style-type: none"> a) insetticidi b) diserbanti c) acaricidi 	B	3
<p>I fungicidi a base di rame sono pericolosi per l'ambiente?</p> <ul style="list-style-type: none"> a) No, infatti sono autorizzati in agricoltura biologica b) Sì, infatti il rame è una sostanza attiva candidata alla sostituzione c) Danno problemi di fitotossicità solo per i cereali autunno vernini nel caso si accumulino nel terreno 	B	3